



CLASSE 5^A SEZIONE G
a.s. 2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
 Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	21	4	1	/	25	25	/	/	4
Classe 4 ^a	21	/	1	/	21	12	6	1	2
Classe 5 ^a	18	1	1	/	19	/	/	/	2

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Maria Mancusi	Maria Mancusi	Maria Mancusi
Storia	Cristina Bellati	Cristina Bellati	Cristina Bellati
Diritto ed economia politica	Piera Mazzi	Piera Mazzi	Piera Mazzi
Filosofia	Mirko Catena	Mirko Catena	Mirko Catena
Scienze Umane	Antonella Galli	Antonella Galli	Cristina Ruzza
Lingua e cultura straniera 1	Elena Donati	Elena Donati	Elena Donati
Lingua e cultura straniera 2	Viola Tescione	Anna Porzio	Anna Porzio (16/09/21-31/01/2022) - Antonio Picano (dal 01/02/2022)
Matematica	Amelia Mastroberardino	Tiziana Ferigo	Marco G. F. Floris
Fisica	Amelia Mastroberardino	Tiziana Ferigo	Marco G. F. Floris
Storia dell'arte	Laura Paccagnella	Laura Paccagnella	Laura Paccagnella
Scienze motorie	Stefania Broussard	Stefania Broussard	Stefania Broussard
Religione	Carla Vietti	Roberta Franzoso	Roberta Franzoso

Materia alternativa	-----	-----	-----
Docente di sostegno	Carla Bulzoni, Piscitello Francesca	-----	Serena Volpicelli (dal 31/11/2021 al 08/04/2022), Sandra Consolata Arilotta (dal 11/04/2022 al 10/05/2022), Giusy Moschitta (dal 11/04/2022)

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il Liceo Economico Sociale permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	X	
Storia	X	X					X	
Diritto ed economia politica	X		X			X		
Filosofia	X		X			X		
Scienze Umane	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X			X	X	
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X	X	X	X		
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X		X	X	
Religione	X		X			X	X	

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X					
Storia	X							
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica	X					X		
Filosofia	X	X						
Scienze Umane	X						X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X			X	X	
Matematica	X		X					
Fisica	X		X					
Storia dell'arte	X		X			X	X	

Scienze motorie	X		X			X		
Religione	X					X	X	

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X			X	X		
Storia	X			X	X		Brani aggiuntivi
Diritto ed economia politica	X		X	X	X		
Filosofia	X	X		X	X		
Scienze Umane	X			X	X		
Lingua e cultura straniera 1	X	X		X	X		
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X		
Matematica	X			X	X		
Fisica	X			X	X		
Storia dell'arte	X	X		X	X		
Scienze motorie		X		X	X		
Religione			X	X	X		

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si sono avvalsi i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	
Storia	X	X	X		X	
Diritto ed economia politica	X	X	X		X	
Filosofia	X		X		X	
Scienze Umane	X		X		X	
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X	
Matematica	X			X	X	
Fisica	X			X	X	

Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie	X	X	X		X	X
Religione	X		X			

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Storia					X	
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica	X		X			
Filosofia			X			
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1	X		X			
Lingua e cultura straniera 2	X				X	
Matematica					X	
Fisica					X	
Storia dell'arte	X		X			
Scienze motorie	X					
Religione	X					

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di seconda lingua straniera e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Storia	X					X		
Diritto ed economia politica	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze Umane	X					X		
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X		
Lingua e cultura straniera 2	X		X			X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X				X		Parchi comunali

Religione	X							
-----------	---	--	--	--	--	--	--	--

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Storia dell'Arte	Inglese			X	

Titolo del modulo e docente responsabile: Laura Paccagnella

("Andy Wharol, Pop Art", lezione partecipata e frontale, visioni di immagini di opere tramite LIM, realizzazione di una presentazione Power Point che illustra in maniera sintetica, attraverso immagini e commenti, la nascita della Pop Art e Andy Wharol. Lo scopo è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio formale artistico, di tradurre e comprendere testi artistici e opere descritte in lingua inglese, di sottolineare la sintesi di un linguaggio specifico. Tempo occupato n.1 lezione più lavoro casalingo. La valutazione finale ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, del lavoro di gruppo e dell'esposizione della presentazione Power Point)

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti in tutte le materie, tranne matematica, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

Per matematica, oltre ai recuperi in itinere, è stato attivato un corso di recupero extracurricolare di n. 4.5 ore (n. 3 lezioni da 1.5 ore ciascuna) al termine del primo quadrimestre.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato le intere classi o, per quanto riguarda gli incontri in orario pomeridiano, gli alunni interessati:

- ✓ 10 febbraio 2022 - Incontro con Assorienta dedicato all'orientamento alle facoltà universitarie - Circ 258 del 25/01/2022
- ✓ dal 23 febbraio al 16 marzo 2022 – Incontri proposti da Obiettivo orientamento della regione Piemonte rivolti all'Educazione alla scelta. – Circ. 269 del 02/02/2022
- ✓ 22 marzo 2022- Presentazione del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 298 del 14/02/2022
- ✓ dal 14 marzo al 27 aprile 2022 - Ciclo di incontri con esperti di Federmanager per favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese e promuovere tra gli studenti una migliore conoscenza della cultura d'impresa e del lavoro autonomo e dipendente. - Circ 330 del 2/3/2022
- ✓ 24 marzo 2022 - Presentazione del corso ITS "Logistica industriale ed integrata" - Circ 288 del 9/02/2022
- ✓ 7 aprile 2022 - Incontro con ex studentesse del Liceo che hanno presentato la propria esperienza universitaria- Circ 355 del 18/3/2022
- ✓ 28 aprile 2022 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 389 del 01/04/2022
- ✓ 5 maggio 2022 - Presentazione del corso post diploma "Prototopia del Prodotto Moda" dell'Istituto Secoli - Circ 428 del 29/4/2022
- ✓ 11 maggio 2022 - Presentazione dei corsi di laurea in Professioni Sanitarie dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 414 del 21/04/2022

- ✓ dal 5 aprile al 31 maggio 2022 - Sportello di orientamento in uscita (colloqui individuali con una psicologa di Obiettivo Orientamento) - Circ. 383 del 30/03/2022

I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese sia lombardo.

Tutto il materiale relativo all'orientamento in uscita è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento/orientamento-in-uscita/> e sul gruppo classroom dedicato all'orientamento.

2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2019-2022 – aggiornamento 2021** <https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/211028-approvato-PTOF-e-PdM-2019-2022-Aggiornamento-2021-con-tabella.pdf> pagine 41-55, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta LES prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	Alcuni argomenti sull'attività della magistratura (procedure, pene, dibattito sulla pena di morte, eccetera). Oppure: Argomenti relativi ai servizi pubblici forniti dal Welfare State.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società
Materie letterarie (italiano, storia)	2+3	Secondo	italiano 2 ore, storia 3 ore Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati)
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3+2	Primo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

Nessuna attività di integrazione

2.8.1 1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Non sono state eseguite iniziative complementari, extracurricolari e di approfondimento

2.8.2 VISITE , VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Non sono stati eseguiti viaggi di Istruzioni e scambi culturali

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Anime di donne nella Divina Commedia per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante

Montale dietro le quinte, con la prof.ssa Riccardi 10 marzo 2022

Il laboratorio di Primo Levi, con il prof. Tesio 2 febbraio 2022

La campagna di Russia 1941-1943, con il prof. Cusaro il 10 maggio 2022

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Simulazione delle prove scritte d'Esame svolte nel mese di maggio 2022 valutate in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti per la prima prova scritta, svolta il 2 maggio, in base all'art. 19 dell'O.M. 65 del 2022, per la seconda prova scritta, svolta il 3 maggio, in base all'art. 20 dell'O.M. 65 del 2022; si fa riferimento inoltre alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- Simulazione di colloquio d'esame: non è stata svolta.
- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come specificato dall'art. 2 del Decreto MIUR n. 37 del 18 gennaio 2019 e dalla nota MIUR AOODPIT prot. 2197 del 25/11/2019.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 12 maggio 2022.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
STORIA	16
FILOSOFIA	25
SCIENZE UMANE	29
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 - INGLESE.....	33
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	35
MATEMATICA	38
FISICA.....	41
STORIA DELL'ARTE	44
SCIENZE MOTORIE.....	48
<u>I</u> .R.C. (Insegnamento Religione Cattolica).....	51

3.2 ALLEGATI

Materiali relativi alla simulazione scritta e materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

3.2.1 Simulazione prima prova di Italiano e griglie di valutazione

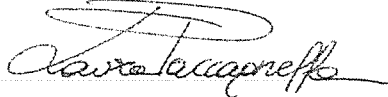
3.2.2 Simulazione seconda prova di Diritto ed Economia politica e griglia di valutazione

3.2.3 Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

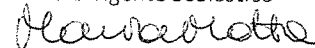
Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 12 maggio 2022

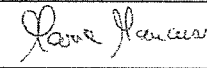


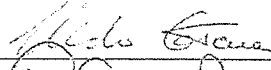
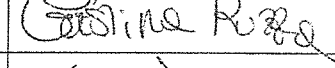

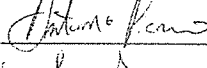
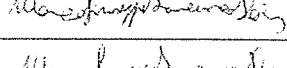
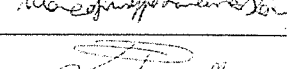
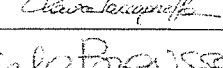
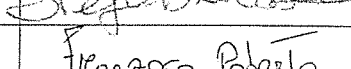
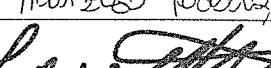

Il Segretario



Il Dirigente Scolastico



I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Maria Mancusi	
Storia	Cristina Bellati	
Diritto ed economia politica	Piera Mazzi	
Filosofia	Mirko Catena	
Scienze Umane	Cristina Ruzza	
Lingua e cultura straniera 1	Elena Donati	
Lingua e cultura straniera 2	Antonio Picano	
Matematica	Marco Floris	
Fisica	Marco Floris	
Storia dell'arte	Laura Paccagnella	
Scienze motorie	Stefania Broussard	
Religione	Roberta Franzoso	
Docente di sostegno	Giusy Moschitta	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARIA MANCUSI

Indicazioni metodologiche e programma di Letteratura italiana

Libri di testo adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, (voll. 4 - 5.2 - 6); Dante Alighieri, *Divina commedia* edizione integrale, Paravia

Obiettivi didattici

I seguenti obiettivi sono stati conseguiti, a livelli differenti, dalla quasi totalità della classe.

Abilità e Conoscenze

- ✓ Conoscere le strutture retoriche e metriche del linguaggio letterario;
- ✓ Conoscere il contesto storico e politico nel quale si collocano gli autori affrontati;
- ✓ Conoscere vita, produzione poetica degli autori affrontati;
- ✓ Conoscere la struttura e il valore delle opere lette;
- ✓ Interpretare i significati del testo;
- ✓ Saper collocare il testo in un quadro di riferimento storico e culturale;
- ✓ Saper analizzare i diversi generi letterari e le finalità specifiche;
- ✓ Saper riconoscere gli elementi storico-culturali che contribuiscono alla produzione del testo;
- ✓ Saper ricostruire dallo studio dei testi le linee fondamentali dello svolgimento storico della letteratura;
- ✓ Saper esprimersi, oralmente e per iscritto, in forma grammaticalmente corretta, fluida e appropriata;
- ✓ Saper svolgere autonomamente letture di approfondimento;
- ✓ Saper riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione della lingua italiana;
- ✓ Ampliare il lessico e acquisire una specifica terminologia letteraria per una esposizione orale formalmente corretta e coerente;
- ✓ Confrontare i testi di uno stesso autore o di autori diversi/correnti letterarie diverse;
- ✓ Acquisire competenza nella stesura di testi argomentativi e analisi del testo.

Competenze asse dei linguaggi

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

STRUMENTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Libri di testo, esercizi di scrittura e analisi del testo letterario e non letterario, slide preparate dalla docente, cooperative learning, brain storming.

Verifiche e modalità di valutazione

Le verifiche sono state effettuate secondo le indicazioni del Dipartimento di lettere, così come le valutazioni sono state attribuite in base alle griglie condivise, tenendo conto:

- ✓ dell'interesse e della motivazione allo studio
- ✓ del progresso rispetto al livello di partenza;
- ✓ della partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo;
- ✓ del ritmo e dei progressi nell'apprendimento

Il recupero per gli argomenti risultati non sufficienti è stato svolto in itinere.

UDA 1 ALESSANDRO MANZONI

La vita. Le opere classicistiche. La concezione della storia e della letteratura dopo la conversione. Gli *Inni sacri*. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. I promessi sposi

Dalla lettera a M. Chauvet: Il romanzo e il reale p.371

Dalla Lettera sul Romanticismo: *L'utile, il vero, l'interessante* p. 374

Da Inni scari: *La Pentecoste*

Da Adelchi: *Morte di Adelchi*, atto V, scene VIII-X, p. 399; *Morte di Ermengalda*, coro dell'atto IV p. 409

Il cinque maggio p. 387

Contenuti extra volumina

UDA 2 GIACOMO LEOPARDI

La vita. Lettere e scritti autobiografici. Il romanzo incompiuto: *Storia di un'anima*. Il pensiero. Il pessimismo storico. La natura malvagia. Il pessimismo cosmico. La Ginestra e la concezione della vita sociale e del progresso. La poetica del vago e indefinito. Antichi e moderni. La teoria del piacere.

Dalle Lettere: *Sono così stordito del niente che mi circonda* (a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)

Dallo Zibaldone

La teoria del piacere [165-172]

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]

Indefinito e infinito [1430-1431]

Il vero è brutto [1521-1522]

La teoria della visione [1744-1747]

La doppia visione [4418]

Le parole poetiche [1789;1798]

Teoria del suono [1927-1930]

Indefinito e poesia [1982-1983]

I *Canti*: i piccoli e i grandi idilli

Dai Canti:

L'infinito

A Silvia

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo, vv.19-54

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

Le *Operette morali*

Dalle Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

CONTENUTI - Volume 5.2

UDA 3 LA SCAPIGLIATURA

La Scapiigliatura e la modernità pp. 27-29. Camillo Boito, *Una turpe vendetta*, da *Senso* p. 51

UDA 4 GIOSUÈ CARDUCCI

La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giambi ed epodi*
Le *Rime nuove*. Le *Odi barbare*.

Da Rime nuove

Pianto antico p. 68

Da Odi barbare

Nevicata p. 84

UDA 5 IL VERISMO ITALIANO (pp.153-156)

Sibilla Aleramo, *Il rifiuto del ruolo tradizionale* p. 178

UDA 6 GIOVANNI VERGA

La vita. I romanzi pre-veristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana.

Vita dei campi

Da Vita dei campi

Rosso Malpelo p. 211

La Lupa p. 316

La voce dei documenti: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane. Leopoldo Franchetti, Sydney Sonnino, da *Inchieste in Sicilia* p. 224

Il ciclo dei vinti

Da I Malavoglia:

Prefazione p. 228

I Malavoglia. Lettura integrale.

Da Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo p. 294

UDA 7 IL DECADENTISMO pp.326-340

La visione del mondo decadente. La poetica del decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e romanticismo. Decadentismo e naturalismo. Decadentismo e Novecento.

Charles Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male* p. 354

UDA 8 GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. *Myricae*. *Canti di Castelvecchio*

Da Myricae

Arano p. 553

Lavandare p. 555

X Agosto p. 557

L'assiuolo p. 560

Novembre p. 566

Il lampo p.569

Dai Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno p. 605

Da Il fanciullino: *Una poetica decadente* p. 534

Interpretazioni critiche

Gianfranco Contini, *Il linguaggio pascoliano* p. 591

Pasolini *traccia un bilancio della poesia pascoliana* p. 623

UDA 9 LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I crepuscolari pp. 714-716

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, da *Piccolo libro inutile* p. 717

Guido Gozzano, *Totò Merùmeni*, dai *Colloqui* p. 737

Marino Moretti, *A Cesena* p. 745

CONTENUTI – Volume 6

UDA 10 LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

Il neorealismo. L'esaurimento del neorealismo. La neoavanguardia. Il postmoderno.

Alberto Moravia. La vita. Lo scavo nel mondo borghese. La scoperta del popolo negli anni del Neorealismo. *Gli indifferenti*. *La ciociara*

Da Gli indifferenti: *L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista* p. 611

Da La ciociara: *La sanità del popolo e la corruzione della guerra* p. 623.

Elio Vittorini. La vita. Le opere.

Da Conversazione in Sicilia: *Il mondo offeso* p. 635

Uomini e no lettura integrale

Beppe Fenoglio. La vita. Le opere. La visione del mondo. *La malora*. *Una questione privata*.

La malora lettura integrale

Da Una questione privata: *Il privato e la tragedia collettiva della guerra*

Leonardo Sciascia.

Il giorno della civetta solo lettura integrale

Antonio Tabucchi. La vita. Le opere.

Sostiene Pereira lettura integrale

UDA 11 LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO

Oltre l'ermetismo.

Mario Luzi, *Vita fedele alla vita* p. 499

Sandro Penna, *La vita... è ricordarsi di un risveglio* p. 503

Giorgio Caproni, *Anch'io*

Vittorio Sereni, *Una visita in fabbrica* p. 516

Alda Merini, *Il dottore agguerrito nella notte* p. 534

L'uomo sicuro di Merini e Montale (*Non chiederci la parola* p. 310)

UDA 12 IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

La coscienza di Zeno (solo lettura integrale)

Il fu Mattia Pascal (solo lettura integrale)

UDA 13 LABORATORIO DI SCRITTURA

Tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato A, B, C

UDA 14 DANTE PURGATORIO e PARADISO

Purgatorio: canti XXVIII- XXII in sintesi

Purgatorio, canto XXXIII

Canto I: l'incipit del Paradiso. Voci dal Novecento: Giuseppe Ungaretti, *Sereno*

Le figure femminili di Dante

Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla Canto III,

Cunizza da Romano Canto IX,

Beatrice e Maria Canti XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXXI

Attività Extracurricolari

Anime di donne nella Divina Commedia per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante

Montale dietro le quinte, con la prof.ssa Carla Riccardi 10 marzo 2022

Il laboratorio di Primo Levi, con il prof. Tesio 2 febbraio 2022

Percorsi interdisciplinari

Politica in prosa

Elio Vittorini- Uomini e no

Antonio Tabucchi - Sostiene Pereira

Sciascia - Il giorno della Civetta

Fenoglio - La Malora

La poesia di guerra

Due voci a confronto: Giuseppe Ungaretti, *Veglia* e Wilfred Owen, *Futility*

EDUCAZIONE CIVICA

FOCUS SU STEREOTIPO FEMMINILE NELLA LETTERATURA

LA PARITÀ DI GENERE, LE LOTTE FEMMINISTE, LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

- Leopardi, Silvia di *A Silvia*
- Manzoni, Lucia de *I promessi sposi*
- Deledda, Lia di *Canne al vento*
- Aleramo, *Una donna*
- Verga, Diodata di *Mastro don Gesualdo*
- Marchesa Colombi, Nanna di *In risaia*
- Boito, Livia di *Senso*
- D'Annunzio, Ippolita di *Il trionfo della morte*
- D'Annunzio, Fedra di *Fedra*

- Moravia, Carla di *Gli Indifferenti*
- Merini, *Amai teneramente*
- Montale, Clizia di *La frangia dei capelli*

STORIA

DOCENTE: CRISTINA BELLATI

La classe ha mostrato un interesse crescente nel corso del triennio, trovando nel programma dell'ultimo anno spunto di riflessione e opportunità di dialogo. Lo sforzo è stato finalizzato all'affinamento delle capacità di individuazione dei nessi causa-effetto ed alla rinuncia progressiva ad uno studio meramente mnemonico. Gli obiettivi prefissati in sede di dipartimento sono stati raggiunti a diversi livelli da quasi tutti gli allievi.

METODI

Lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo. Approccio allo studio degli eventi seguendo l'ordine cronologico, l'analisi dei documenti, di fonti di vario tipo, di testi critici con la finalità di individuare i nessi di causa-effetto e di sollecitare la discussione e la riflessione.

A causa degli eventi di attualità che coinvolgono la comunità internazionale si è dato spazio alle vicende della storia dell'U.R.S.S. e della Russia.

STRUMENTI

Libri di testo, testi e documenti forniti tramite Classroom, video, LIM.

A. DESIDERI – G. CODOVINI, *Storia e storiografia Per la scuola del terzo millennio vol. 2 Dall'ancien regime alle soglie del Novecento*, ed. G. D'Anna Messina-Firenze

A. DESIDERI – G. CODOVINI, *Storia e storiografia Per la scuola del terzo millennio vol. 3a Dalla Belle Époque alla seconda guerra mondiale*, ed. G. D'Anna Messina-Firenze

A. DESIDERI – G. CODOVINI, *Storia e storiografia Per la scuola del terzo millennio vol. 3b Dalla Guerra fredda a oggi*, ed. G. D'Anna Messina-Firenze

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono seguite le indicazioni del Dipartimento e si sono assegnate almeno due valutazioni a quadrimestre. La prova di Educazione Civica sul tema "La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne" è stata svolta in collaborazione con la docente di Lettere nel II quadrimestre.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto a livelli diversi tutti gli obiettivi di conoscenza, alcuni conseguendo un grado di preparazione e profitto sufficiente, altri discreto o buono. La maggior parte degli alunni ha conseguito in maniera almeno sufficiente gli obiettivi inerenti alla capacità di saper effettuare confronti e collegamenti. Mediamente sufficiente (ma ci sono stati anche risultati buoni) la capacità di organizzare logicamente i contenuti, nonché quella di analisi e sintesi.

PROGRAMMA

Vol. 2

Capitolo 15	Il quadro internazionale: Stati Uniti, Giappone, Cina e America latina (sintesi)	pag. 557
Capitolo 16	L'età del colonialismo e dell'imperialismo	pag. 560
16.1	Che cos'è l'imperialismo	pag. 562
16.2	La penetrazione europea, statunitense e giapponese in Asia (sintesi)	pag. 595
16.3	Il colonialismo europeo in Africa	pag. 570
16.4	La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze	pag. 572
16.5	Imperialismo, nazionalismo e razzismo	pag. 575
TENDENZE	L'Impero Ottomano, il Medio Oriente e la Palestina	pag. 576
SIC ET NON	Quali erano le radici del razzismo?	pag. 577

Unità 6 LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA

Capitolo 17	La costruzione dello Stato italiano: la Destra storica.	Sintesi	pag. 635
Capitolo 18	Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo.	Sintesi	pag. 673

Vol. 3a

Unità 1 L'ETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Capitolo 1	La società di massa nella Belle Époque		pag. 4
1.1	Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento		pag. 6
1.2	Il nuovo capitalismo		pag. 8
1.3	La società di massa		pag. 14
1.4	Le grandi migrazioni		pag. 20
1.5	La Belle Époque		pag. 21
TENDENZE	La questione dell'emancipazione femminile		pag. 23
ARCHIVIO	T1 Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro		pag. 24
	T2 La produzione: la catena di montaggio		pag. 25
	T5 La tutela delle donne e delle bambine lavoratrici		pag. 28
STORIOGRAFIA	ECONOMIA E SOCIETÀ		
	T7 La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe		pag. 30
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T8 Gli effetti culturali e politici della massa		pag. 32
Capitolo 2	Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo		pag. 38
2.1	Il sorgere del nuovo nazionalismo		pag. 40
2.2	Il nuovo sistema delle alleanze europee		pag. 44
2.3	Le grandi potenze d'Europa		pag. 46
2.4	Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale		pag. 54
TENDENZE	Ebrei ed antisemitismo nel primo Novecento		pag. 23
ARCHIVIO	T1 L' "Intesa cordiale" tra Francia e Gran Bretagna		pag. 59
	T2 La laicità dello Stato in Francia		pag. 61
STORIOGRAFIA	ECONOMIA E SOCIETÀ		
	T6 Il protezionismo e il nazionalismo nell'età dell'imperialismo		pag. 65
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T8 Il "nazionalismo di destra" e le guerre di aggressione		pag. 67
Capitolo 3	L'Italia giolittiana		pag. 74
3.1	L'Italia di inizio Novecento		pag. 76
3.2	Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale"		pag. 79
3.3	La guerra di Libia		pag. 86
3.4	Da Giolitti a Salandra		pag. 88
TENDENZE	Il nazionalismo italiano		pag. 91
ARCHIVIO	T1 La questione sociale secondo Giolitti		pag. 92
	T2 Neutralità e legalità: Telegramma ai prefetti, di Giolitti		pag. 93
	T3 La questione meridionale: funzionari pubblici e politica		pag. 94
	T4 Il suffragio universale maschile		pag. 94
	T5 Il nazionalismo: opposizione al liberalismo e al socialismo		pag. 95
Capitolo 4	La prima guerra mondiale		pag. 104
4.1	Le premesse del conflitto		pag. 106
4.2	L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra		pag. 111
4.3	Quattro anni di sanguinoso conflitto		pag. 113
4.4	Il significato della "Grande Guerra"		pag. 124
4.5	I trattati di pace		pag. 128
TENDENZE	La Società delle Nazioni e le relazioni internazionali		pag. 132
SIC ET NON	Perché scoppiò la Prima guerra mondiale?		pag. 133
ARCHIVIO	T1 L'inizio della guerra: i sentimenti dei tedeschi		pag. 135
	T2 La mobilitazione in favore della guerra		pag. 135

	T3	Il neutralismo di Giolitti	pag. 136
	T4	Contro il neutralismo e il parlamentarismo	pag. 137
	T5	L' "inutile strage"	pag. 138
	T6	La vita di trincea	pag. 139
	T7	La disfatta di Caporetto	pag. 140
	T8	L'intervento degli Stati Uniti: i Quattordici punti di Wilson	pag. 141
STORIOGRAFIA	ECONOMIA E SOCIETÀ		
	T9	Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale	pag. 143
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T12	Gli snodi politici e militari nella Prima guerra mondiale	pag. 146
	T13	La memoria della Grande Guerra: l'attrazione dell'orrore	pag. 148
	T14	La giustizia militare	pag. 149
STORIOGRAFIA	SCIENZA E TECNOLOGIA		
	T15	Medicina e psichiatria di fronte al conflitto	pag. 150

Unità 2 LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Capitolo 5	La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico		pag. 156
5.1	Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale		pag. 158
5.2	Gli antefatti della rivoluzione		pag. 160
5.3	Gli eventi della rivoluzione		pag. 162
5.4	1917: la Rivoluzione di ottobre		pag. 165
5.5	Il consolidamento del regime bolscevico		pag. 170
TENDENZE	Comunismo e socialismo: storia di una differenza		pag. 174
ARCHIVIO	T1	Lenin e la rivoluzione: le "tesi di Aprile"	pag. 175
STORIOGRAFIA	ECONOMIA E SOCIETÀ		
	T5	L'emancipazione della donna e della famiglia	pag. 182
Capitolo 6	Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali		pag. 192
6.1	Gli effetti della guerra mondiale in Europa		pag. 194
6.2	L'instabilità dei rapporti internazionali		pag. 198
6.3	Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia	(sintesi)	pag. 231
6.4	La Repubblica di Weimar in Germania		pag. 203
6.5	I primi cedimenti degli imperi coloniali		pag. 209
TENDENZE	Il sionismo		pag. 216
ARCHIVIO	T2	La Germania e la via rivoluzionaria	pag. 219
	T3	La violenza del dopoguerra: i Freikorps	pag. 220
	T4	Weimar come modello di democrazia	pag. 221
	Una sede nazionale per il popolo ebraico		(fornito su Classroom)
STORIOGRAFIA	ECONOMIA E SOCIETÀ		
	T8	La mentalità e i miti dei vinti a Weimar	pag. 226
Capitolo 7	L'avvento del fascismo in Italia		pag. 234
7.1	La situazione dell'Italia postbellica		pag. 236
7.2	Il crollo dello Stato liberale		pag. 241
7.3	L'ultimo anno dei governi liberali		pag. 245
7.4	La costruzione del regime fascista		pag. 248
TENDENZE	I rapporti Stato-Chiesa dai Patti ad oggi		pag. 254
ARCHIVIO	T6	L'attacco al parlamento	pag. 263
	T7	Il delitto Matteotti	pag. 263
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T12	La fascistizzazione dello stato	pag. 270
	T13	La "Conciliazione" Stato-Chiesa	pag. 271
Capitolo 8	Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo		pag. 276
8.1	Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29		pag. 278
8.2	La reazione alla crisi		pag. 283

8.3	Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee		pag. 290
8.4	Il crollo della Germania di Weimar		pag. 292
8.5	Il mondo inquieto oltre l'Europa	(sintesi)	pag. 316
SIC ET NON	Quali furono le ragioni dell'avvento al potere di Hitler?		pag. 302
ARCHIVIO	T4 Hitler e il "nemico interno"		pag. 307

Unità 3 LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMO E GUERRA TOTALE

Capitolo 9	Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo		pag. 320
9.1	I regimi totalitari		pag. 322
9.2	L'unione Sovietica		pag. 324
9.3	L'Italia		pag. 333-338
	§ Il razzismo e l'antisemitismo fascista		pag. 342
SIC ET NON	Si possono paragonare nazismo, fascismo e comunismo?		pag. 354
ARCHIVIO	Il regime del Terrore staliniano	fornito su Classroom	
	T1 Che cos'è il totalitarismo?		pag. 356
	T2 La vita nel gulag		pag. 357
	Arcipelago <i>Gulag</i>	fornito su Classroom	
	T4 Il razzismo e l'antisemitismo fascista		pag. 359
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T10 I caratteri fondamentali del totalitarismo		pag. 367
STORIOGRAFIA	SCIENZA E TECNOLOGIA		
	T15 La campagna razziale fascista		pag. 375
Capitolo 10	La seconda guerra mondiale		pag. 320
10.1	Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna		pag. 382
10.5	Il bilancio della guerra: gli uomini		
	§ Il genocidio degli Ebrei		pag. 410
TENDENZE	La Soluzione finale e la Shoah: le fasi ed i metodi		pag. 420
ARCHIVIO	T3 La "Soluzione finale del problema ebraico"		pag. 424
	T7 La Shoah: salvare la memoria		pag. 428
	T8 La Shoah: la disumanizzazione		pag. 429
	T9 "Sonderkommando"		pag. 430

Vol. 3b

Unità 4 L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

Capitolo 11	La guerra fredda		pag. 4
11.1	La Guerra Fredda		pag. 6
11.2	Il duro confronto tra est e ovest		pag. 11
11.4	Comunismo e pianificazione a est		pag. 21
11.5	Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale – La corsa agli armamenti e la guerra per procura		pag. 26
ARCHIVIO	T2 Churchill teorizza la "cortina di ferro" nel Discorso di Fulton		pag. 33
	T3 Truman formula la dottrina del "contenimento"		pag. 34
	T5 Chruščëv e la destalinizzazione		pag. 37
STORIOGRAFIA	ISTITUZIONI POLITICHE E CULTURA		
	T9 L'equilibrio mondiale e la pace fredda		pag. 42
STORIOGRAFIA	SCIENZA E TECNOLOGIA		
	T12 L'olocausto nucleare		pag. 46
Capitolo 14	L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione		pag. 134
14.1	La "coesistenza pacifica" tra le superpotenze	(sintesi)	pag. 182
14.2	Le crisi: dal Muro di Berlino alla guerra in Vietnam	(sintesi)	pag. 182
14.3	La competizione per lo spazio	(sintesi)	pag. 182

14.4 Il mondo comunista e le contestazioni a est pag. 144

Unità 5 LA FINE DELL'ORDINE BIPOLARE E GLI SCENARI DI FINE MILLENNIO

Capitolo 15 Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo pag. 188

15.1 Da Solidarnosc alle riforme di Gorbačëv pag. 190

15.2 Il crollo del comunismo in Europa orientale pag. 192

15.3 La fine dell'Unione Sovietica pag. 196

Unità 7 GEOPOLITICA E GEOECONOMIA GLOBALE

Capitolo 19 Globalizzazione politica e geopolitica del caos pag. 382

19.5 La Russia post-comunista pag. 394

ARCHIVIO T5 La sporca guerra cecena pag. 409

Educazione civica

Testi:

A. DESIDERI – G. CODOVINI, *Storia e storiografia Per la scuola del terzo millennio vol. 3a Dalla Belle Époque alla seconda guerra mondiale*, ed. G. D'Anna Messina-Firenze

Capitolo 1

1.3 La società di massa

§ La lotta per i diritti politici pag. 18

TENDENZE La questione dell'emancipazione femminile pag. 23

ARCHIVIO T5 La tutela delle donne e delle bambine lavoratrici pag. 28

STORIOGRAFIA ECONOMIA E SOCIETÀ

T6 Il movimento per il voto femminile: le suffragette pag. 29

T7 La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe pag. 30

La questione femminile: il contributo delle donne al lavoro fornito su Classroom

Capitolo 4

STORIOGRAFIA ECONOMIA E SOCIETÀ

T9 Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale pag. 143

CAPITOLO 5

STORIOGRAFIA ECONOMIA E SOCIETÀ

T5 L'emancipazione della donna e della famiglia pag. 182

Capitolo 6

6.1 Gli effetti della guerra mondiale in Europa pag. 194

§ Il ruolo acquisito dalle donne nella società pag. 197

STORIOGRAFIA ECONOMIA E SOCIETÀ

Mode e stili di vita a Weimar fornito su Classroom

“Un uomo su due è donna” fornito su Classroom

Metodi di insegnamento:

Sono stati per lo più impiegati il metodo della lezione frontale e il metodo della lezione interattiva, cercando di stimolare il dialogo, il confronto e la riflessione sugli argomenti di volta in volta trattati.

Sono stati svolti in classe, oralmente e per iscritto, o assegnati a casa e poi corretti in classe, gli esercizi presenti sul libro di testo al termine delle diverse Unità didattiche, al fine di verificare la comprensione degli argomenti e di migliorare, mediante la soluzione di semplici casi, le abilità di scrittura, le competenze di analisi, di sintesi e la capacità argomentativa.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ho tenuto conto della programmazione per classi parallele elaborata nel Dipartimento di Diritto ed Economia, dei bisogni formativi degli studenti rilevati attraverso l'analisi della situazione di partenza e della programmazione del Consiglio di Classe.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo "Diritto ed economia politica" quarta edizione, Paolo Ronchetti, vol. 3, Zanichelli, Costituzione italiana, lavagna interattiva, presentazioni in Power Point, piattaforma multimediale.

Prove di verifica:

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale.

Nel secondo quadrimestre si sono svolte 3 verifiche scritte, tra cui la simulazione della seconda prova d'esame, e una verifica orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre gli alunni hanno avuto la possibilità di sostenere ulteriori prove di recupero per colmare eventuali lacune.

Le verifiche si sono svolte al termine delle Unità didattiche trattate, con una distribuzione regolare nel corso dell'anno scolastico. Verifiche formative sono state frequentemente effettuate utilizzando i test presenti nel libro di testo e mediante domande informali all'inizio e durante le lezioni.

Valutazione:

Per la valutazione delle prove scritte e orali ho fatto riferimento ai criteri comuni individuati in sede di Dipartimento disciplinare.

Per la correzione e la valutazione della simulazione della seconda prova d'esame è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di Diritto ed economia secondo le indicazioni dell'art. 20 dell'O.M. 65 del 2022 riguardante gli esami di Stato e in ottemperanza alle indicazioni del D.M. 769 del 2018 richiamato dal medesimo articolo dell'O.M. 65 del 2022.

La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno dimostrato e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Modalità di recupero:

Il recupero è stato svolto in itinere e assegnando un'attività di studio individuale agli alunni con profitto insufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**PROF. PIERA MAZZI**

LIBRO DI TESTO "Diritto ed economia politica" quarta edizione, Paolo Ronchetti, vol. 3, Zanichelli

CONTENUTI**PRIMO QUADRIMESTRE****DIRITTO****Unità A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale****A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini**

Dalla società allo Stato

Cittadino italiano e cittadino europeo

Il territorio

La sovranità

Le Forme di Stato
Le Forme di governo
Lo Stato assoluto: il suddito
Verso lo Stato liberale
Lo Stato liberale: il cittadino
Lo Stato democratico
La democrazia indiretta: il diritto di voto in Italia
La democrazia diretta: il referendum

A2 La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino
Il fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
Il referendum istituzionale e la nascita della Costituzione repubblicana
La Costituzione
La revisione della Costituzione

A3 L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti
L'ONU
La tutela dei diritti umani
Il diritto d'asilo
L'Italia e l'ordinamento internazionale
La difesa della Patria

Unità B: La persona tra diritti e doveri

B1 La dignità

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione

B3 L'uguaglianza e la solidarietà

Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
La parità tra donna e uomo
Il diritto alla famiglia
L'unione civile e la convivenza di fatto
Il diritto all'istruzione
Il diritto alla salute
Il diritto-dovere al lavoro

Unità C: Le nostre Istituzioni

C1: Il Parlamento

Il bicameralismo
Deputati e senatori
L'organizzazione delle Camere
Dal voto al seggio: i sistemi elettorali maggioritario e proporzionale
Il sistema elettorale italiano dal dopoguerra ad oggi
La riforma del 2017 (cenni: solo il sottotitolo "il sistema elettorale misto")
Le funzioni del Parlamento
La funzione legislativa del Parlamento

C2: Il Governo

La composizione del Governo
Il procedimento di formazione del Governo
La crisi di Governo e possibili soluzioni
Le funzioni del Governo
Funzione normativa del Governo

C3: Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

Il Presidente della Repubblica
L'elezione del Presidente della Repubblica
I poteri del Presidente della Repubblica
Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
La Corte costituzionale
Le funzioni della Corte costituzionale

C4: La Magistratura

La funzione giurisdizionale

Il processo: accusa e difesa
L'amministrazione della giustizia
La giurisdizione ordinaria
La responsabilità dei giudici
Il Consiglio Superiore della Magistratura

SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA POLITICA

Unità E: L'economia pubblica

E1 Liberismo o interventismo?

Dallo Stato liberale allo Stato sociale
La finanza neutrale
La finanza congiunturale
Il Welfare State
Il debito pubblico
Bilancio in pareggio o deficit spending?
Le imprese pubbliche

E3: Il sistema tributario italiano

La teoria della capacità contributiva
I tributi: imposte e tasse
Imposte dirette e indirette
Un sistema tributario davvero equo?
L'evasione ed elusione fiscale

Unità F: Il mondo globale

F1 L'internazionalizzazione

La globalizzazione
Le imprese multinazionali
Protezionismo o libero scambio?
La bilancia dei pagamenti
Il mercato delle valute
Il sistema monetario internazionale: cambi fissi e cambi flessibili
Svalutazione e rivalutazione
Il livello di equilibrio del reddito in un'economia aperta

F2 Una crescita sostenibile

La dinamica del sistema economico
Le fluttuazioni cicliche
Paesi ricchi e Paesi poveri
Da dove nasce il sottosviluppo
Il sottosviluppo civile e sociale

F4 L'immigrazione in Italia

Migranti, immigrati, stranieri
Da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione
Chi sono gli stranieri?
L'immigrazione illegale
Le politiche per l'immigrazione
La tratta degli esseri umani nel terzo millennio

Unità G: L'Unione europea

G1 L'integrazione europea

L'Europa divisa
La nascita dell'Unione europea
L'allargamento verso Est
La Gran Bretagna esce dall'Unione europea
L'Unione europea e gli Stati membri

G2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo e il suo Presidente
Il Consiglio dell'Unione

La Commissione europea
La Corte di giustizia dell'Unione (cenni)
Gli atti dell'Unione

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati e attività svolte nel primo quadrimestre:

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la tutela dei diritti umani.

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Approfondimento, a scelta dello studente, di due tra i seguenti argomenti: pena di morte, tortura, schiavitù.

Relazione ed esposizione orale degli argomenti approfonditi

FILOSOFIA

DOCENTE: MIRKO CATENA

Obiettivi generali e competenze di Filosofia

- Comprendere la specificità della ricerca filosofica nel confronto con gli altri saperi
- Comprendere la sua caratteristica di problematicità radicale, in ordine a questioni di verità (problemi di logica e di epistemologia; problemi gnoseologici, problemi ontologici, metafisici, teologici, antropologici); questioni di senso e di valore (problemi etici, problemi politici; problema del senso della vita, problema religioso; problema estetico, problema della scienza e della tecnica; problema della comprensione storica)
- Conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, nel loro rapporto con il contesto storico e culturale
- Cogliere la valenza universale delle problematiche affrontate
- Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico
- Sviluppo della capacità di argomentare
- Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e al discorso razionale

Obiettivi disciplinari raggiunti

La classe nel corso del triennio è progressivamente maturata sia sul piano della condotta comportamentale, sia dell'interesse verso la disciplina, dimostrando particolare interesse per le tematiche affrontate, in particolar modo nell'ultimo anno, trovando delle opportune connessioni con l'ambito più diretto delle Scienze Umane.

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti a diversi livelli da tutti gli allievi. Il metodo di studio è stato prevalentemente caratterizzato da un approccio mnemonico e meccanico; alcuni allievi si sono contraddistinti per l'acquisizione progressiva di una bilanciata e adeguata capacità di pensiero critico e di approccio trasversale ad altri nuclei disciplinari.

Metodi di insegnamento in presenza:

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Letture e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche dei libri di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati)
- **Proiezione video**
- **Utilizzo della piattaforma G-Classroom**

Metodi di insegnamento in modalità D.D.I.

- **Lezione frontale e lezione partecipata (mediante piattaforma G-Classroom)**
- **Utilizzo di Presentazioni Power Point e Documenti di sintesi**
- **Audiolezioni**
- **Condivisione materiale didattico (mediante piattaforma G-Classroom)**

Mezzi – Strumenti:**Libri di testo:**

N.ABBAGNANO; G.FORNERO: I NODI DEL PENSIERO 2: DALL'UMANESIMO AD HEGEL – Pearson - Paravia

N.ABBAGNANO; G.FORNERO: I NODI DEL PENSIERO 3: DA SCHOPENAUER AGLI SVILUPPI PIU' RECENTI – Pearson - Paravia

Materiale fornito dal docente: Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Audiolezioni
Il materiale è stato inviato agli alunni, mediante la piattaforma G-Classroom

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane- Filosofia (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre)

LE VERIFICHE SCRITTE sono state strutturate secondo il criterio delle domande argomentative a risposta aperta

Sono state effettuate VERIFICHE FORMATIVE O IN ITINERE, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati attraverso domande nelle fasi iniziali della lezione.

I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico- educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

Criteri generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell' apprendimento.
- Costanza e continuità nell' impegno e nell' applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO DAL 13.09.2021 AL 06.05.2022

Dal libro di testo: I NODI DEL PENSIERO VOL.2

KANT:

Revisione sull'Estetica Trascendentale: I concetti di spazio e tempo (pag.482-483)

L'Analitica trascendentale: Le categorie (pag.485-487)

La Dialettica Trascendentale (Appunti forniti dal docente)

UNITA' 7: Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo (pag.605-607)

Gli albori del Romanticismo: Il circolo di Jena (pag.607)

L'esaltazione del sentimento (pag.608-609)

Il culto dell'arte (pag.609-610)

La vita come inquietudine e desiderio: Ironia e titanismo (pag.612-613)

L'evasione e la ricerca dell'armonia perduta (pag.613-614)

L'amore come anelito di fusione totale (pag.614-615)

CAP.2: FICHTE

Vita e opere: pag.624-627

Introduzione ai Caratteri generali dell'Idealismo: Confronti con Criticismo (sintesi fornita dal docente)

Infinitizzazione dell'Io (pag.629-630)

3 principi della Dottrina della Scienza: Tesi, Antitesi e Sintesi (pag.634-635)

La struttura dialettica dell'Io (pag.637-638)

La missione sociale dell'uomo e del dotto (pag.644)

Il pensiero politico: Dal Contratto sociale alla società autarchica (pag.645-646)

Lo Stato-Nazione (pag.646-647)

UNITA' 8:HEGEL

Vita e opere: Pag.702-705

Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito (pag.710)

Ragione e realtà: Ciò che reale è razionale; ciò che è razionale è reale (pag.711)

Le funzioni della filosofia: Cenni forniti dal docente

Idea, Natura e Spirito (pag.715-716)

La dialettica (pag.717-719)

Fenomenologia dello Spirito: Differenza tra prospettiva diacronica e sincronica (Appunti forniti dal docente)

La Filosofia dello Spirito (pag.754)

Lo Spirito soggettivo (pag.754-755)

Lo Spirito oggettivo (pag.756)

Il Diritto Astratto (pag.757)

La moralità (Cenni forniti dal docente)

L'eticità (Cenni forniti dal docente)

La famiglia (pag.761)

La società civile (pag.761-762)

Lo Stato (pag.762-765)

La Filosofia della Storia (Da Power Point fornito dal docente sulla Classroom)

DAL LIBRO DI TESTO: I NODI DEL PENSIERO VOL.3

UNITA' 1: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

CAP.1: SCHOPENAUER

Vita e opere: pag.6-7

Le radici culturali: pagg.8-10

Il velo "ingannatore" del fenomeno: pagg.10-13

Tutto è volontà: pag.14-15

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere: pagg.16-18

Il pessimismo; Dolore, piacere e noia: pagg.18-19

La sofferenza universale ed il pessimismo cosmico: pag.20

L'illusione dell'amore: pag.21

Le vie di liberazione dal dolore: pag.24

L'arte: pag.25

La morale: pag.26

L'ascesi: pag.27-28

CAP.2: KIERKEGAARD

Vita e opere: pag.40-41

La dissertazione giovanile e il concetto di "ironia" (pag.42-43)

L'esistenza come possibilità e fede (pag.43-45)

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica e vita etica (pag.47-49)

La vita religiosa (pag.50-51)

L'angoscia (pag.52-53)

Dalla disperazione alla fede (pag.54-55)

Unità 2: Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Capitolo 1: La Sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra Hegeliana: Caratteri generali (pag.77)

Conservazione o distruzione della religione (pag.77-78)

FEUERBACH

Vita e opere (pag.78)

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (Sintesi fornita dal docente)

La critica alle religioni e le "antropologie capovolte" (pag.80-81)

Alienazione e ateismo (pag.81-82)

L'umanismo naturalistico; "L'uomo è ciò che mangia" (pag.84-85)

MARX: Il filosofo della concretezza dell'esistenza umana

Marx: Vita e opere (pag.92-95)

Le caratteristiche generali del marxismo (pag.96)

La critica allo Stato Moderno e al liberalismo (pag.98-100)

La critica all'economia borghese: I Manoscritti economico-filosofico; l'alienazione (pag.100-101)

Il distacco da Feuerbach (pag.103-104)

La concezione materialistica della storia (pag.105-106)

Struttura e sovrastruttura (pag.106-107)

Il Manifesto del partito comunista (pag.112)

I "falsi socialismi" (Cenni forniti dal docente - da pag.113)

Il Capitale (pag.114)

Merce, lavoro e plusvalore (pag.115-116)

La rivoluzione e la dittatura del proletariato (pag.120-122)

UNITA' 3: Filosofia, scienza e progresso: Il Positivismo

Cap.1: Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo (pag.147-149)

Comte: La legge dei 3 stadi (pag.151-152)

Il concetto di filosofia positiva (Cenni pag.153)

La sociologia come scienza: Caratteri scientifici della disciplina (Cenni forniti dal docente)

UNITA' 6: La crisi delle certezze: Nietzsche

La demistificazione di ogni certezza metafisica (p.295)

Vita e opere: Cenni forniti dal docente

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche (pag.303-304)

Le fasi del filosofare nietzchiano (pag.304)

Il periodo giovanile: La Nascita della tragedia: Apollineo e dionisiaco (pag.305-307)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CONFERENZA ISPI: Conflitto Russia-Ucraina: La Guerra è vicina

CONFERENZA ISPI: Conflitto Russia-Ucraina: Le conseguenze del conflitto

SCIENZE UMANE
DOCENTE: CRISTINA RUZZA**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5G, composta da 18 alunni, ha presentato una partecipazione piuttosto attiva durante le lezioni, dimostrandosi interessati alla materia e al dibattito. Durante tutto l'anno scolastico la maggior parte del gruppo classe ha fatto emergere una riflessione critica nei confronti degli argomenti toccati, tentando diversi collegamenti interdisciplinari. La maggior parte degli studenti ha manifestato un corretto utilizzo del libro di testo e degli appunti e una, seppur a volte non complessa, capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Gli alunni dimostrano nel complesso una conoscenza adeguata degli argomenti e adeguate competenze nella gestione di approfondimenti in gruppo.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, politica, economica e sociale
- Individuare relazioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Interpretare testi, documenti, modelli, grafici
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità, basato sulla partecipazione civile e democratica.

OBIETTIVI GENERALI E COMPETENZE DELLE SCIENZE UMANE

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dal gruppo classe. In una parte del gruppo classe emerge una modalità di studio critico, ragionato e rielaborato, raggiungendo livelli buoni e molto buoni di conoscenze e competenze; una esigua parte presenta uno scarso impegno e un raggiungimento appena sufficiente dei contenuti disciplinari.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare e consolidare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Esposizione di approfondimenti**, singolarmente e in gruppo, dinanzi al docente e al gruppo classe.
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di presentazioni multimediali e approfondimenti, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).
- **Visione di documentari**, video, webinar su piattaforme on line
- **Documenti di approfondimento** condivisi tramite la piattaforma Classroom dedicata alla classe

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, svolto nel secondo quadrimestre, è stato affrontato come parte integrante del programma, quindi seguendo lo stesso metodo. Il modulo è stato verificato con lavori di gruppo (2 persone) o lavoro singolo, su approfondimenti, con materiale indicato e, in parte, fornito, dalla docente. Le tematiche e la scansione sono coerenti con quanto contenuto nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel PTOF 2019-2022. Più in particolare, le tematiche affrontate rientrano nelle macroaree individuate per le classi quinte dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, e l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue declinazioni.

MEZZI- STRUMENTI:

Libri di testo: "Orizzonte Sociologia per il Secondo Biennio e il Quinto Anno (L.E.S.)", E.Clemente - R.Danieli, Paravia

Materiale fornito dal docente: approfondimenti in formato digitale (documenti Word; File Pdf)

RECUPERO

Il recupero delle insufficienze è avvenuto in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati formalizzati: un lavoro di approfondimento con esposizione, una prova orale, una verifica scritta nel primo quadrimestre; una verifica scritta, due prove orali, un lavoro di approfondimento con esposizione per il modulo di educazione civica oltre ad esercitazioni scritte domestiche. Le prove orali hanno testato sia le conoscenze disciplinari sia la competenza critica ed argomentativa, di analisi, di sintesi e di collegamento inter/intradisciplinare.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello di domande aperte.

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzare la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, le conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, il rispetto delle scadenze prefissate dal docente, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico- educativo, l'attenzione e l'assiduità nello studio e correttezza terminologica.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

- a. Livello di partenza.
- b. Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- c. Ritmo e progressi nell'apprendimento.
- d. Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.
- e. Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- f. Livello di conoscenza degli argomenti.
- g. Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- h. Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMA SVOLTO DAL 13.09.2021 AL 06.05.2022

MODULO DI SOCIOLOGIA

SEZIONE 2: SCENARI DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE AVANZATA

UNITA' 7: Industria culturale e comunicazione di massa

Cap. 1: L'industria culturale: Concetto e storia:

- | | |
|---|----------------|
| 1.1: Che cosa s'intende per "Industria culturale" | pag.182 |
| 1.2: La stampa: Una rivoluzione culturale | pag.182 |
| 1.3: La fotografia: Un nuovo "Occhio" sul mondo | pag.183 |
| | pag.185 |

Approfondimento: Il fenomeno dei Selfie

Cap.2: Industria culturale e società di massa

- | | |
|--|----------------|
| 2.1: La nuova realtà storico-sociale del Novecento | pag.188 |
| 2.2: La civiltà dei mass media | pag.188 |
| 2.3: La cultura della TV | pag.189 |
| 2.4: La natura pervasiva dell'industria culturale | pag.190 |
| 2.5: La distinzione tra "Apocalittici" e "Integrati" | pag.192 |
| | pag.194 |

2.6: Alcune analisi dell'industria culturale	pag.194
Cap.3: Cultura e comunicazione nell'era del digitale	pag.196
3.1: I new media: Il mondo a portata di display	pag.196
3.2: La cultura della rete	pag.197
3.3: La rinascita della scrittura nell'epoca del web	pag.198
Approfondimento: Presi... nella rete internet e la civiltà digitale	pag.402
Approfondimento: Un po' di storia	pag.403
Approfondimento: Il punto di vista dell'antropologia	pag.404
Approfondimento: Il punto di vista della sociologia	pag.407
Approfondimento: Il punto di vista della psicologia	pag.411
<u>UNITA' 9: La politica: Il potere, lo stato, il cittadino</u>	
Cap. 1: Il potere	pag. 238
1.1: Gli aspetti fondamentali del potere	pag.238
1.2: Il carattere pervasivo del potere	pag.238
1.3: Le analisi di Weber	pag.240
Approfondimento: Unità 2	pag.46
Cap.2: Storia e caratteristiche dello Stato moderno	pag.242
2.1: Stato moderno e sovranità	pag.242
2.2: Lo stato assoluto	pag.243
2.3: La monarchia costituzionale	pag.243
2.4: La democrazia	pag.244
2.5: L'espansione dello stato	pag.246
Approfondimento: La democrazia è un'invenzione dell'occidente?	pag.246
Cap.3: Stato totalitario e Stato sociale	pag.247
3.1: Lo stato totalitario	pag.247
3.2: Il totalitarismo secondo Hannah Arendt	pag. 248
Approfondimento: Documentario da "Il tempo e la storia", Hannah Arendt "La banalità del male"	on line
3.3: Lo stato sociale	pag.249
Approfondimento: Bobbio "I significati della parola libertà"	
3.4: Luci ed ombre del Welfare State	pag.250
3.5: Declino o riorganizzazione del welfare?	pag.251
Approfondimento: Nuove forme di welfare: Il significato sociale del "terzo settore"	
Cap.4: La partecipazione politica	pag.252
4.1: Diverse forme di partecipazione	pag.252
4.2: Elezioni e comportamento elettorale	pag. 254
4.3: Il concetto di "Opinione pubblica"	pag.257
Approfondimento: T1 Giovanni Sartori, Lezioni di democrazia	pag.258
SEZIONE 3: SCENARI DELLA SOCIETA DI OGGI:	pag.270
<u>UNITA' 10: La Globalizzazione:</u>	
Cap.1: Che cos'è la globalizzazione?	pag.274
1.1: I termini del problema	pag.274
1.2: I presupposti storici della globalizzazione	pag.274
Cap.2: Le diverse facce della globalizzazione:	pag.276
2.1: La globalizzazione economica	pag.276
2.2: La delocalizzazione	pag.277
2.3: La mondializzazione dei mercati finanziari	pag.278
2.4: La globalizzazione politica	pag.279
Approfondimento: Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli stati contro il riscaldamento globale	pag.280
2.5: La democrazia esportata	pag.281

2.6: La globalizzazione culturale	pag.282
Approfondimento: Visione su piattaforma Netflix del documentario: “The social dilemma”	
2.7: Globale o locale?	Pag.284
Cap.3: Prospettive attuali del mondo globale	pag.285
3.1: Aspetti positivi e negativi della globalizzazione	pag.285
3.2: Posizioni critiche	pag.288
3.3: La teoria della decrescita	pag.289
3.4: La coscienza globalizzata	pag.290
 La presente unità è stata utilizzata come modulo di educazione civica	
 <u>UNITA' 11: Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni:</u>	
Cap.1: L'evoluzione del lavoro	pag.302
1.1: La nascita della classe lavoratrice	pag.302
1.2: Le trasformazioni del lavoro dipendente	pag.304
Approfondimento: Unità 3	pag.74
1.3: Il settore dei servizi: Espansione e cambiamenti	pag.305
Approfondimento: Marx ed il plusvalore	pag.305
1.4: Tra mercato e welfare: Il “terzo settore”	pag.306
 Cap.2: Il mercato del lavoro	 pag.307
2.1: La legge della domanda e dell'offerta	pag.307
2.2: Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro	pag.308
2.3: La valutazione quantitativa del mercato del lavoro	pag.309
2.4: Il fenomeno della disoccupazione	pag.310
2.5: Interpretazioni della disoccupazione	pag.311
 Cap.3: Il lavoro flessibile	 pag.312
3.1: La nozione di flessibilità	pag.312
3.2: Dal posto “fisso” a quello “mobile”	pag.312
3.3: La situazione italiana	pag.313
3.4: il jobs act	pag.314
3.5: La flessibilità: Risorsa o rischio?	Pag.316

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 - INGLESE**DOCENTE: ELENA DONATI****Obiettivi Disciplinari Raggiunti**

Gli obiettivi prefissati sono: acquisire la competenza prevista dal livello B2 del QCER, con particolare attenzione alle prove INVALSI; comprendere, rielaborare e collegare in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera letteraria, sociale e culturale; comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per introdurre ed approfondire argomenti di studio; percorrere tematiche relative all'Educazione civica.

Un terzo della classe ha raggiunto un livello medio alto nei suddetti obiettivi, un terzo si assesta su un complessivo livello di sufficienza dovuto a partecipazione poco coinvolta e/o frequenza non continuativa e/o difficoltà linguistiche pregresse, come la restante parte, le cui serie lacune linguistiche hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Strumenti

Libri di testo: *White Spaces*, Loescher. Costante utilizzo della LIM e di materiale digitale su piattaforme varie o di materiale caricato su Classroom.

Metodo

Come conseguenza delle regole sul distanziamento sociale dovute all'emergenza COVID-19, il fondamentale lavoro a coppie e di gruppo monitorato e la peer education hanno subito una significativa limitazione.

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente seguendo un approccio tematico e solo secondariamente cronologico, attraverso analisi di opere e documenti, anche iconografici, presentazioni power point, video o audio. Lo studio dell'autore è stato poco rilevante e funzionale solo alla eventuale comprensione dell'opera.

Per sviluppare negli studenti le abilità legate all'analisi dei testi si è partiti da una comprensione di primo livello, ricorrendo a domande su aspetti dapprima generali e poi più puntuali riguardanti il materiale in esame (forma testuale, tema principale, rimandi culturali, analisi di passaggi delimitati, sintesi), per procedere poi ad una più approfondita riflessione, integrata con l'analisi linguistica, a cui ha fatto seguito un dibattito e relativi richiami inter/intradisciplinari, con particolare attenzione a moduli di analisi comparata, quando possibile e di riferimento all'attualità.

Il metodo adottato ha come finalità lo sviluppo della capacità critica, argomentativa e di approfondimento, sostenuto anche dall'uso delle TIC, e il dialogo educativo attraverso approfondimenti e discussioni.

La comunicazione è avvenuta in L2 e il livello linguistico di riferimento è B2 del QCER, esercitato anche attraverso test di FCE, preparazione delle prove INVALSI e approfondimenti lessicali. Per questa parte prettamente linguistica si è fatto sempre ricorso al materiale reperibile su diversi siti.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato affrontato come parte integrante del programma, quindi seguendo lo stesso metodo, seppur registrato come ore dedicate, con relativa verifica svolta nel primo quadrimestre e formulata come esposizione individuale di un lavoro di ricerca di gruppo. Le tematiche e la scansione sono coerenti con quanto contenuto nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel PTOF 2019-2022. Più in particolare, le tematiche affrontate rientrano nelle macroaree individuate per le classi quinte dal Dipartimento di lingue, e l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue declinazioni, ha costituito materiale di riferimento imprescindibile per ogni percorso.

Verifica e valutazione

Sono state formalizzate due verifiche scritte e due orali per il primo quadrimestre, e una prova scritta e tre orali nel secondo, oltre a prove orali formative ed esercitazioni scritte domestiche. Le prove orali hanno testato sia le conoscenze disciplinari sia la competenza critica ed argomentativa, di analisi, di sintesi e di collegamento inter/intradisciplinare. Le ultime due verifiche orali sono state affrontate secondo le modalità del colloquio d'esame. Nell'orale, come nello scritto, è sempre stata attribuita la priorità all'aspetto comunicativo e ai contenuti rispetto alla correttezza formale. Nelle prove scritte non è mai stato consentito l'uso del dizionario.

La misurazione delle verifiche scritte e orali si è articolata secondo la griglia di valutazione del Dipartimento di lingue e la scala docimologia adottata dal Collegio docenti.

A fine periodo, i singoli alunni sono stati valutati anche per la modalità di partecipazione al processo educativo, la costanza nel prendere appunti, gli approfondimenti individuali, l'attenzione e l'assiduità nello studio e la competenza tecnologica.

Recupero

Il recupero delle insufficienze è avvenuto in itinere o in modo individuale.

PROGRAMMA

LINGUA INGLESE:

attività di approfondimento lessicale, esercitazioni linguistiche di livello B2 – FCE del QCER, esercitazioni prove INVALSI [on line].

LETTERATURA E CIVILTÀ:

UNSDGs-Agenda 2030		https://bit.ly/3dU2F8Z
Migration and Identity	<i>Push and Pull Factors - Migrations and Human Rights</i>	P 488-489
Refugees and Identity	<i>Migrant, Asylum Seeker, Refugee</i>	P 499 https://www.youtube.com/watch?v=1hBsLxk11g
L.M.Perez	<i>Geographies of Home</i> from ch 3	P 494-495
W.Shire	<i>Home</i>	P 501-502
K.Hosseini	<i>The Kite Runner</i> from ch 1 + 11	on-line + P 496-497
K.Hosseini	<i>A Thousand Splendid Suns</i> from Part 3, ch 33	on-line
M.Ali	<i>Brick Lane</i> from ch 1+ch 2	on-line + p 459-462
W.Shire	<i>The House</i>	On-line
The role of women in the XIXth cent		P 193
The Suffragettes 100 years of Women's Rights: From suffrage to equal pay		https://bit.ly/3b1OtsG https://bit.ly/2RRY2pZ https://bit.ly/3wZtraq
Women during WWI		https://bit.ly/3wZ4EDy
WWI	<i>Recruitment</i>	P 286
War Posters		P 285+on-line
Life in the Trenches during WWI		P 294-296
P.Nash	<i>The Ypres Salient at Night</i> painting	P 289-290
P.Nash	<i>Wire</i> painting	P 293
P.Nash	<i>The Menin Road</i> painting	P 355
C.R.W.Nevinson	<i>Paths of Glory</i> painting	P 356
R.Brooke	<i>The Soldier</i>	P 287-288
S.Sassoon	<i>Suicide in the Trenches</i>	P 297-299
W.Owen vs Ungaretti	<i>Futility vs. Veglia</i>	P 357-359
Europe in the Inter-War Years		P 330-331
Totalitarianism		P 339
WWII		P 343
The United Nations		On-line
The Commonwealth		On-line
W.H.Auden	<i>Refugee Blues</i>	P 327-329
F.Nussbaum	<i>The Refugee</i> painting	P 329
G.Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four</i> Part I, from Ch 1 - Part I, from Ch 5 - Part III, from Ch 4 + video Ch 5	P 333-334-338+ Video + on-line
Garland	<i>Kamikaze</i>	On-line
S.Armitage	<i>Out of the Blue</i> Text One, from Part III+ Text Two, from Part IV	P 450-451 + P 454-456
I.Dharker	<i>The Right Word</i>	On-line
T.Hardy	<i>The Convergence of the Twain</i>	P 277-278
Educazione Civica	<i>Agenda 2030 – Goal 5: gender equality.</i> Le parti sono state svolte come sviluppo del programma di inglese (vd programma) e con integrazioni di materiale multimediale o letture caricate su Classroom.	

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO

DOCENTE: ANTONIO PICANO

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti fanno riferimento principalmente al dominio degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa di livello B1 del QCER in vari contesti, con particolare riferimento alle capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi sia scritti che orali e alla fruizione e produzione di testi multimediali di vario tipo riguardanti tematiche di carattere politico, socio-economico, letterario e culturale.

Strumenti per raggiungere gli obiettivi di apprendimento

Gli strumenti impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento sono stati: il libro di testo in adozione e il suo corredo multimediale (*Tu tiempo. Lengua, cultura y literatura del mundo hispano* - Zanichelli); i dizionari online; l'uso del laboratorio multimediale e della lavagna multimediale; i materiali e gli strumenti proposti dal docente per attività di studio, rinforzo e recupero (in itinere, in classe o a casa) o approfondimento (in classe o a casa), condivisi attraverso il workspace di classe.

Metodo

Gli argomenti di studio sono stati presentati seguendo un approccio tematico e interdisciplinare, che si è avvalso via via di diverse tipologie di testi scritti, orali e multimediali. Dal punto di vista metodologico, si è cercato di far acquisire a ciascuno studente le diverse abilità linguistico-comunicative incentivando la comunicazione in lingua straniera e facendo leva su una pluralità di strategie di apprendimento attivo, come, per esempio, l'ascolto guidato e la raccolta guidata di appunti, la collaborazione tra pari o la realizzazione di artefatti digitali.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha avuto un percorso dedicato nel primo quadrimestre, conclusosi con una relativa verifica, sia scritta che orale. Le tematiche affrontate sono state individuate nelle macroaree individuate in sede dipartimentale, in coerenza con quanto proposto dal PTOF del triennio 2019-2022.

Verifica e valutazione

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali. Ad oggi, nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte una prova scritta e una prova orale. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande informali durante le lezioni e mediante l'elaborazione di testi scritti, spesso corretti e restituiti per via telematica. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento ai criteri di valutazione individuati in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale degli allievi ha tenuto e terrà conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Recupero

Nel passaggio dal primo al secondo quadrimestre non sono state svolte verifiche di recupero individualizzate, ma attività di ripasso e rinforzo degli apprendimenti.

Programma svolto

Argomenti	Riferimenti di studio
Ambito storico-sociologico	

Países emergentes	
- <i>La orquesta milagrosa.</i>	Pag. 168-169.
- <i>Tres años de contracciones, América Latina ha vuelto a crecer.</i>	Pag. 170-171.
- <i>¿Qué es el Mercosur?</i>	Pag. 172-173.
Cómo nos ven y cómo nos vemos	
- <i>Atrapados en el estereotipo.</i>	Pag. 212-213.
- <i>El rol de la mujer a lo largo de la historia.</i>	Pag. 214-215.
- <i>Los hábitos de los jóvenes y el bienestar social.</i>	Grafici relativi all'indagine di classe nel proprio Drive e presentazione di gruppo.
Por tierras de América	
- <i>De la Revolución a la Cuba actual.</i>	Pag. 258-259.
- <i>Comienza la Cuba poscastrista.</i>	Pag. 254.
- <i>Colombia y las FARC firman una paz histórica</i>	Pag. 252.
- <i>¿Por qué en Colombia se ha vivido un conflicto violento durante más de 50 años?</i>	Pag. 256.
- <i>Miles de venezolanos llegan a diario a Colombia y Brasil huyendo de la pobreza.</i>	Pag. 255.
Ambito civico	
<i>Igualdad de género y violencia de género</i> (definizioni e dati, obiettivo 5 dell'Agenda 2030, iniziative e campagne dell'ONU; la storia di Susana Chávez e il movimento <i>Ni una menos</i> ; la giornata mondiale dell'eliminazione della violenza sulle donne e la storia delle sorelle Mirabal, <i>Las mariposas</i>).	Slide e materiali sul workspace di classe e testi di pag. 212, 214 e 215.
<i>Libertad y derechos humanos</i> (definizioni; concetti di libertà, diritti umani e differenze tra dittatura e democrazia; la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; la storia di Rigoberta Menchú).	Slide e materiali sul workspace di classe.
Ambito artistico-letterario	
<i>El siglo XX: Modernismo y generación del '98.</i> Miguel de Unamuno. <i>Niebla</i> e <i>El viaje de Augusto.</i> Antonio Machado. <i>Campos de Castilla</i> e <i>A un olmo seco.</i>	Pag. 356-357-358-359-360. Pag. 361-362. Pag. 363-364-365. Pag. 368-369. Pag. 369-370. (Materiali condivisi sul workspace di classe)
<i>El siglo XX y la generación del '27.</i> Federico García Lorca. <i>Romancero Gitano</i> e <i>Romance de la pena negra.</i> <i>Poeta en Nueva York</i> e <i>La aurora.</i>	Pag. 372-373-374-375. Pag. 376. Pag. 377-378-379. Pag. 381-382. (Materiali condivisi sul workspace di classe).
Pablo Neruda. <i>Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i> e <i>Poema 20.</i> <i>Cien sonetos de amor</i> e <i>Soneto I.</i> <i>Confieso que he vivido.</i>	Materiali condivisi sul workspace di classe.
Sepúlveda e <i>Nuevas tierras, nuevas oportunidades.</i>	Testo pag. 246, 247, 248.
Il Franchismo	Pag. 393-394-395-396.

Dittature in Argentina e Chile negli anni settanta. Camilo José Cela e <i>La familia de Pascual Duarte</i> .	Pag. 409-410-411-412-413. Pag. 396-397-398-399.
Pablo Picasso: vita, tappe stilistiche, opere principali.	Video disponibile sul workspace di classe.
<i>Guernica</i> e il suo simbolismo.	Video disponibile sul workspace di classe e scheda personale.
Il muralismo: luoghi, protagonisti e opere principali.	Percorso interattivo realizzato con Google Earth e materiali personali (mappa e testo riepilogativi).

MATEMATICA

DOCENTE: MARCO FLORIS

Obiettivi disciplinari

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze e abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- recupero e consolidamento degli argomenti svolti negli anni precedenti;
- potenziare il linguaggio formale specifico della matematica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- consolidamento delle nozioni relative al calcolo letterale;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze di base, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa un terzo della classe ha raggiunto buoni risultati.

Metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

La classe ha come testo in adozione il libro "*Matematica.azzurro Vol. 5 – Seconda edizione* – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli".

Verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi e la correzione dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento.

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- mediante corso di recupero extracurricolare di n. 4.5 ore (n. 3 lezioni da 1.5 ore ciascuna) al termine del primo quadrimestre;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al termine del corso di recupero sopra citato, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

Programma di MATEMATICA svolto fino alla data del 6 Maggio 2022

Testo in adozione: "Matematica.azzurro Vol. 5 – Seconda edizione – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli".

- REVISIONE E COMPLETAMENTO PROGRAMMA DEL IV ANNO:

Risoluzione di equazioni e disequazioni intere e fratte di II grado

- FUNZIONI (cap. 21):
 - Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni
 - Determinazione del dominio e del codominio (algebricamente e dal grafico) per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali e trascendenti.
 - Funzioni definite a tratti
 - Zeri e segno di una funzione: studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte
 - Proprietà delle funzioni: a) funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; b) funzioni crescenti, decrescenti, monotone in senso stretto ed in senso lato; c) funzioni periodiche; d) funzioni pari e funzioni dispari
 - Rappresentazione nel piano cartesiano delle zone in cui si trova il grafico di una funzione
 - Lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
 - Funzione inversa
 - Funzione composta
- LIMITI (cap. 22):
 - Intervalli: definizione, chiusi/aperti, limitati/illimitati, ampiezza e centro
 - Intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro, intorno sinistro, intorni di infinito
 - Punti isolati e punti di accumulazione
 - Limite di una funzione nei diversi casi possibili: a) limite finito per x che tende a valore finito; b) limite finito per x che tende a infinito; c) limite infinito per x che tende a valore finito; d) limite infinito per x che tende a infinito
 - Funzioni continue in un punto e funzioni continue in tutto il loro dominio. Esempi di funzioni continue
 - Limite destro e limite sinistro; limite per eccesso e per difetto
 - Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): a) teorema di unicità del limite; b) teorema della permanenza del segno; c) teorema del confronto.
- CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI (cap. 23):
 - Operazioni sui limiti: a) limiti di funzioni elementari (funzioni potenza/radice/esponenziali/logaritmiche); b) limite della somma di funzioni; c) limite del prodotto di funzioni; d) limite del quoziente di funzioni
 - Forme indeterminate: calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito" e "infinito su infinito"; calcolo di limiti di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo "zero su zero"
 - Limiti notevoli: $\sin x/x$ per x che tende a zero.
 - Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione; individuazione dei punti di discontinuità
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione
 - Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): a) teorema sul massimo e minimo assoluto; b) teorema di esistenza degli zeri
 - Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.

- DERIVATE (cap. 24):
 - Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata
 - Definizione di derivata di una funzione
 - Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica)
 - Derivate fondamentali (funzioni: costante, identità, potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmica, goniometriche)
 - Operazioni con le derivate: a) derivata del prodotto di una costante per una funzione; b) derivata della somma algebrica di funzioni; c) derivata del prodotto di funzioni; d) derivata del reciproco di una funzione; e) derivata del quoziente di due funzioni
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivate di ordine superiore al primo
 - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
 - Punti stazionari: massimo relativo, minimo relativo, flessi a tangente orizzontale
 - Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi, flessi a tangente verticale
 - Applicazioni delle derivate alla fisica: a) dalla legge oraria del moto $s=s(t)$ calcolare la velocità e l'accelerazione; b) dalla quantità di carica elettrica in funzione del tempo $Q=Q(t)$ calcolare l'intensità di corrente elettrica I .

- TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI (cap. 25):
 - Applicazione del teorema di De l'Hospital al calcolo dei limiti
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
 - Ricerca di massimi, minimi, flessi e concavità di una funzione.

- STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 26):
 - Studio di funzioni razionali intere e fratte e loro rappresentazione grafica: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, punti di discontinuità, derivata prima e suo segno (per punti stazionari), derivata seconda e suo segno (per concavità e flessi), rappresentazione grafica della funzione.

- INTEGRALI INDEFINITI (cap. 27):
 - Integrale indefinito: definizione, notazione, funzione integranda, variabile di integrazione, primitive e primitiva fondamentale, prima e seconda proprietà di linearità
 - Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di x , integrale di una funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche " $y=\sin x$ " e " $y=\cos x$ "
 - Integrali indefiniti di funzioni polinomiali la cui primitiva è una funzione composta.

- INTEGRALI DEFINITI (cap. 28):
 - Integrale definito: cenni storici sul problema delle aree, definizione, notazione, calcolo.
 - Proprietà dell'integrale definito: additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, proprietà di linearità
 - Calcolo delle aree di superfici piane con gli integrali definiti.

- LABORATORIO DI INFORMATICA:

Utilizzo del software "Geogebra" per verifica del grafico di una funzione.

FISICA

DOCENTE: MARCO FLORIS

Obiettivi disciplinari

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze e abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- osservare, identificare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- affrontare e risolvere semplici problemi usando adeguati strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- potenziare il linguaggio formale specifico della fisica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

Nel II quadrimestre è stato svolto un modulo di Educazione Civica inerente "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative".

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze pregresse sia in matematica che in fisica, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati.

Metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

Sono stati inoltre effettuati molteplici esperimenti di laboratorio per verificare sperimentalmente le leggi ed i fenomeni fisici studiati. Per tale attività, in alcuni casi, gli esperimenti sono stati condotti tramite simulazioni virtuali su piattaforme multimediali.

La classe ha come testo in adozione il libro "Fisica Lezione per lezione 5° anno – Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier".

Verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi/esperimenti e tramite la correzione in classe dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curriculare.

Programma di FISICA svolto fino alla data del 6 Maggio 2022

Testo in adozione: "Fisica Lezione per lezione 5° anno – Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier".

- **CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB (Unità 17):**
 - Carica elettrica e interazione fra corpi elettrizzati; elettrizzazione per sfregamento e per contatto
 - Carica elettrica, interazioni fra cariche elettriche e principio di conservazione della carica elettrica
 - Elettricità a livello microscopico
 - Conduttori ed isolanti: elettrizzazione per contatto; elettroni di conduzione; elettroscopio; equilibrio elettrostatico dei conduttori
 - Induzione elettrostatica: elettrizzazione per induzione; polarizzazione dei dielettrici per deformazione e per orientamento.
 - La legge di Coulomb: unità di carica elettrica e carica elementare del protone e dell'elettrone; forza tra due cariche elettriche; costante dielettrica del vuoto e relativa di un mezzo; interazione elettrica e interazione gravitazionale; principio di sovrapposizione

- **CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE (Unità 18):**
 - Il campo elettrico: definizione, vettore campo elettrico, dal campo elettrico alla forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo generato da più cariche puntiformi
 - Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo per: a) carica puntiforme positiva; b) carica puntiforme negativa; c) due cariche puntiformi uguali positive; d) due cariche puntiformi opposte
 - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico
 - Lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Forze e campi conservativi
 - Energia potenziale elettrica per un campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica per un campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico
 - Potenziale elettrico e differenza di potenziale (tensione); relazione tra differenza di potenziale e lavoro
 - Condensatori e capacità: capacità di un conduttore sferico di raggio R; unità di misura della capacità; condensatore piano; capacità di un condensatore piano.

- **CORRENTE ELETTRICA (Unità 19):**
 - Corrente elettrica: conduzione elettrica nei metalli; verso convenzionale della corrente elettrica; intensità della corrente elettrica; unità di misura della corrente elettrica
 - Resistenza elettrica e resistività dei materiali
 - I e II legge di Ohm
 - Forza elettromotrice: generatori elettrici; resistenza interna di un generatore
 - Circuiti elettrici in corrente continua
 - I e II legge di Kirchhoff (legge dei nodi e legge della maglia)
 - Resistori in serie ed in parallelo
 - Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
 - Condensatori in parallelo ed in serie
 - Potenza elettrica ed effetto Joule
 - Applicazione alla fisica del concetto di derivata ai fini del calcolo della corrente istantanea in un circuito a corrente alternata.

- **MAGNETISMO (Unità 20):**
 - Magneti e campo magnetico: poli dei magneti; campo magnetico; linee del campo magnetico; campo magnetico uniforme; campo elettrico e magnetico a confronto
 - Esperimento di Oersted: direzione e verso del Campo Magnetico B generato da un filo rettilineo percorso da corrente (regola della mano destra)

- Esperimento di Faraday: intensità della forza magnetica; intensità del campo magnetico, direzione e verso del vettore forza
 - Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo
 - Esperimento di Ampère: intensità del vettore forza tra due fili percorsi da corrente; direzione e verso del vettore forza con la regola della mano destra; legge di Ampère
 - Unità di misura dell'intensità di corrente e della carica elettrica: definizione di Ampère tramite la forza tra 2 fili rettilinei percorsi da corrente
 - Permeabilità magnetica del vuoto
 - Intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
 - Campo magnetico di una spira circolare percorsa da corrente elettrica. Campo magnetico di un solenoide.
 - Forza di Lorentz: forza magnetica che agisce su una carica elettrica in movimento; raggio dell'orbita circolare percorsa da una particella carica avente velocità perpendicolare ad un campo magnetico uniforme
 - Proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Memorie magnetiche per computer: descrizione procedimento; "bit" e "byte".
- **INDUZIONE MAGNETICA (Unità 21):**
 - Corrente indotta: esperimenti di Faraday; flusso concatenato con un circuito elettrico; induzione elettromagnetica e variazioni del flusso del campo magnetico
 - Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Verso della corrente elettrica indotta: legge di Lenz
 - Flusso concatenato con una spira. Flusso concatenato con un solenoide. Flusso autoconcatenato di un solenoide.
- **LABORATORIO DI FISICA:**
 1. Elettrizzazione per strofinio e per contatto; verifica sperimentale dell'induzione elettrostatica; esperimenti con l'elettroscopio.
 2. Verifica del passaggio di una corrente elettrica in un filo metallico collegato ai capi di un generatore elettrico.
 3. Trasporto dell'energia elettrica: esame di un cavo elettrico in rame avente sezione trasversale di area uguale a 2500 mm² realizzato per l'aeroporto di Madrid.
 4. Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua aventi generatore elettrico di tensione variabile, amperometro, voltmetro e resistori in serie e parallelo (lampadine).
 5. Esperimenti sul campo magnetico: a) esperimenti con i magneti: polo nord e polo sud, forze attrattive e repulsive, aghi magnetici per rilevare la presenza di campi magnetici; b) misura del campo magnetico terrestre con il magnetometro dello smartphone; c) esperimento di Oersted: legame tra corrente elettrica e fenomeni magnetici.
 6. Induzione elettromagnetica: esperimento di Faraday sulle correnti indotte da campi magnetici variabili su diversi solenoidi collegati ad un galvanometro.
- **LABORATORIO DI INFORMATICA:**
 - Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua tramite il programma di realtà virtuale "PHET": verifica delle leggi di Ohm e di Kirchhoff.

EDUCAZIONE CIVICA: "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative"

- Unità di misura dell'energia e loro equivalenze (J, Wh, kWh, MWh, GWh, TWh)
- Energia da combustibili fossili e da fonti rinnovabili
- Produzione di energia elettrica mediante variazione del flusso magnetico (legge di Faraday-Neumann-Lenz)
- Laboratorio virtuale con software "PHET": verifica sperimentale della produzione di energia elettrica.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LAURA PACCAGNELLA

Metodi

L'azione didattica si è svolta attraverso lezioni frontali partecipate, con l'obiettivo primario di stimolare gli studenti nell'analisi descrittiva derivata dall'osservazione e nell'analisi critica originata dall'applicazione delle conoscenze acquisite. Nella presentazione di un nuovo periodo storico o fenomeno artistico, si è avuta la cura di seguire la seguente scansione logica:

- spiegazione del periodo nel suo complesso specificando i limiti cronologici, gli elementi formali o stilistici, i contenuti culturali e filosofici, confronto con il o i movimenti che lo hanno preceduto o coevi;
- individuazione dei principali artisti di quel periodo o di quella corrente;
- individuazione delle opere paradigmatiche;
- spiegazione di quei concetti che il nuovo movimento artistico viene ad introdurre nel modo di intendere o praticare l'arte.

Strumenti:

Libro di testo; LIM; quaderno di lavoro per gli appunti; piattaforma digitale google Classroom e Meet; sussidi alla spiegazione (slide, videolezioni e schede riassuntive); lavori di gruppo.

Verifiche:

La verifica formativa si è effettuata alla ripresa di ogni lezione attraverso il coinvolgimento di studenti campione che hanno ripreso, veicolati, i concetti chiave dell'incontro precedente. Le verifiche sommative si sono svolte attraverso turni di interrogazioni orali programmate in gruppi di quattro/cinque studenti per l'intero anno scolastico.

Nel secondo quadrimestre è stata valutata una prova di competenze eseguita tramite un lavoro di gruppo e ad una presentazione. Come concordato con il Dipartimento di Storia dell'Arte le verifiche sommative si sono svolte riducendo il numero delle stesse a due per quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

Gli allievi hanno raggiunto tutti gli obiettivi di conoscenza prefissati:

chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, gli alunni hanno preso confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, cogliendo e apprezzando i valori estetici.

Modalità di recupero:

Il recupero è stato svolto in itinere e assegnando un'attività di studio individuale.

Contenuti:

Primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none">▪ Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico – architettura, pittura e scultura▪ Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà – le esperienze pittoriche delle nazioni europee▪ La rivoluzione impressionista: Manet, Monet, Degas e Renoir.
Secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none">▪ Tra natura e artificio: Art Nouveau, Modernismo e Liberty.▪ Il Novecento – le Avanguardie▪ Educazione Civica: gli artisti e l'impegno sociale

Libro di testo: Tornaghi, Tarantini, Simoncini, Vaccaro, Chiave di volta, vol. 3, Ed. Loescher

Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico

Jacques-Louis David: pittura e impegno civile

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Napoleone che valica il Gran San Bernardo

Antonio Canova: un interprete insuperato del Neoclassicismo

Teseo sul Minotauro

Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria

Amore e Psiche giacenti

Dedalo e Icaro

Paolina Borghese

Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà

F. Goya

La Maya desnuda

La Maya vestida

3 maggio 1808, fucilazione alla Montana del Principe Pio

La famiglia di Carlo IV

J. H. Fussli, L'incubo

Natura e idea nella pittura tedesca

C. D. Friedrich

Viandante sul mare di nebbia

Vedutismo romantico in Inghilterra

J. Constable, Il mulino di Flatford

J. M. W. Turner,

Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834

Annibale e il suo esercito attraversano le alpi

In Francia

T. Géricault, La zattera della Medusa

E. Delacroix, La libertà che guida il popolo

La pittura in Italia: il Romanticismo storico

F. Hayez, Il Bacio

La scuola di Barbizon

J.F. Millet, Le spigolatrici

Il Realismo e l'Impressionismo

Il Salon de Refusés e gli anni sessanta

Il realismo in Francia

G. Courbet

Un funerale ad Ornans

Gli spaccapietre

Atelier dell'artista

La pittura dal vero in Italia

S. Lega, Il pergolato;

G. Fattori

La rotonda dei bagni Palmieri

In vedetta

I Preraffaelliti

Millais, Ofelia

Rossetti, Ecce Ancilla Domini

Il volto moderno delle città europee

G. Eiffel, Torre Eiffel

J. Paxton, Crystal Palace

A. Antonelli, Mole Antonelliana

G. Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II

Eduard Manet

Colazione sull'erba

Olympia

Il bar delle Folies-Bergère

Gli Impressionisti e le loro mostre

E. Degas

Classe di Danza; l'assenzio

C. Monet

Impressione: levar del sole

Cattedrale di Rouen

Ninfee blu

P.A. Renoir

Il ballo al Moulin de la Galette

Post-Impressionismo, Secessioni, ArtNouveau

Georges Seurat

Una domenica alla Grand-Jatte

P. Signac

Cap Lombard

L'uso del colore nel pointillisme

H. De Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge

"L'armonia parallela" di Paul Cezanne

I giocatori di carte

Paul Gauguin e la scuola di Pont-Aven

La visione dopo il sermone

Il Cristo giallo

Orana Maria

Vincent Van Gogh: reale e interiorità

I mangiatori di patate

Notte stellata

La camera da letto

Il caffè di notte

Raccolto

E. Munch

La bambina malata

Il grido

Una pittura tra realtà e simbolo: Il Divisionismo

G. Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato

G. Segantini

Le due madri

Le cattive madri

G. Previati, Maternità

Educazione Civica: l'artista e l'impegno sociale

Lavoro di gruppo con successiva presentazione.

Art Nouveau e Liberty

L'architettura di fine secolo in Catalogna

A. Gaudì

casa Milà

Casa Battlò

Sagrada Família

La Secessione di Vienna

G. Klimt

Fregio di Beethoven

Giuditta I

Il Bacio

J. M. Olbrich, Palazzo della Secessione

Modulo CLIL: La Pop Art; Andy Warhol, lavoro di gruppo con presentazione degli alunni

Le avanguardie storiche del Novecento

I Fauves, Die Brücke, L'Espressionismo in Austria

H. Matisse

La stanza rossa

La danza

E. L. Kirchner Cinque donne nella strada

Il cubismo

P. Picasso

La bevitrice di Assenzio

Le demoiselles d'Avignon

Guernica

G. Braque

Violino e tavolozza

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: STEFANIA BROUSSARD

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- ✓ Vincere resistenze a carico naturale.
- ✓ Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- ✓ Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- ✓ Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- ✓ Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- ✓ Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- ✓ Sapersi autovalutare.
- ✓ Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- ✓ Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- ✓ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

METODIIn palestra- spazi esterni

- Esercitazioni individuali a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Lavoro a stazioni e circuiti motori
- Camminata veloce
- Metodi isometrici-isotonici-interval training-fartlek

In classe

- Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

STRUMENTIIn palestra

- uso di piccoli e grandi attrezzi
- palloni
- funicella

In classe

1. Appunti tratti dal libro di testo:G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa *Più movimento* Marietti Scuola.
2. appunti tratti dal libro di testo:P.Nista-J.Parker-A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna
3. Utilizzo della Lim, uso di materiali online e video, filmati.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche relative alla parte pratica sono state :

-formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate verifiche scritte:

-nel primo quadrimestre : LE CAPACITA' MOTORIE

-nel secondo quadrimestre : IL SISTEMA NERVOSO E I MECCANISMI ENERGETICI

articolate nelle seguenti modalità:
domande a risposte aperte/chiusa/ a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Parte pratica:

1. test salto quintuplo
2. 1000 metri
3. test della funicella
4. tutte le attività pratiche proposte dagli alunni durante la flipped classroom

Parte teorica:

- il sistema nervoso e i meccanismi energetici
- le capacità motorie condizionali e coordinative

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere attraverso attività individualizzate.

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica

Attività per il miglioramento:

- della forza:
 - a carico naturale
 - a coppie
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce
- balzi
- esercizi di pliometria
- della resistenza (aerobica e anaerobica)

-preparazione ai 1000 metri

-camminata veloce

-salti

-andature atletiche

- della velocità:
 - prove ripetute su brevi distanze
 - esercizi di reattività
 - giochi di squadra
- della mobilità articolare

-esercizi di allungamento individuale

-esercizi di allungamento statico

- della coordinazione dinamica generale

-aerobica

- attività a ritmo della musica
 - esercizi di percezione spazio temporale
 - attività di rilassamento generale:

- meditazione
 - esercizi di respirazione consapevole
 - giochi sportivi:

-tennistavolo

-calcio

-hockey

-pallavolo

-pallacanestro

Parte teorica:

- le capacità motorie condizionali e coordinative
- il sistema nervoso e i meccanismi energetici
- approfondimento sul ruolo dello sport in periodo fascista e nazista

EDUCAZIONE CIVICA

- Il mondo del volontariato

Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un ente di volontariato nazionale o internazionale che hanno esposto alla classe.

I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

DOCENTE: ROBERTA FRANZOSO

Metodologia di insegnamento: la metodologia ha previsto lezioni frontali, la visione e analisi di alcuni video e docu-film su argomenti trattati, strategie educativo-didattiche come il brainstorming, il problem solving e il debate sono risultate efficaci ai fini dell'apprendimento. Si è cercato di trasmettere i concetti relativi alla teologia dogmatica, letteraria e morale-sociale presi in esame, in modo che gli alunni sviluppassero un punto di vista critico in merito agli argomenti trattati e un lessico adeguato.

Strumenti di lavoro: utilizzo di Documenti Google, Classroom, LIM, schede, quotidiani e riviste specialistiche, piattaforma WEB You Tube.

Verifica: Data la peculiarità della materia, la verifica avviene attraverso la considerazione delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni in molteplici aspetti quali la partecipazione attiva ai dialoghi educativi, la preparazione nei lavori individuali e l'impegno nei lavori di gruppo. E' stata valutata la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di effettuare collegamenti sia disciplinari sia interdisciplinari, il lessico e la capacità di esporre un punto di vista critico.

Valutazione: E' espressa attraverso un Giudizio: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo, Molto, Moltissimo.

Obiettivi disciplinari raggiunti: La classe ha raggiunto una preparazione soddisfacente, ha partecipato in modo attivo e collaborativo durante lo svolgimento delle attività proposte argomentando criticamente le riflessioni emerse.

Modalità di recupero: in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO**CONTENUTI**

1. Le relazioni umane nel mondo globalizzato
2. I problemi attuali dell'etica e la responsabilità dell'uomo
3. Etica e morale: i Vizi capitali e i nuovi vizi
4. Bioetica laica e cattolica: eutanasia e pena di morte.
5. Problematiche attuali: le guerre dell'acqua
6. Il Natale
7. La giornata della memoria
8. La responsabilità verso il creato
9. L'attuale situazione religiosa e l'incontro fra le religioni
10. Giustizia e solidarietà
11. Il Concilio Vaticano II
12. Il progetto di vita
13. Problematiche attuali

EDUCAZIONE CIVICA

Enciclica sociale di Papa Francesco: "Laudato si e lo sviluppo sostenibile": lettura e analisi del testo.
I Concordati tra Stato e Chiesa dai Patti lateranensi ad oggi.

FILMOGRAFIA

Visione del film sulla discriminazione razziale: "Green Book".

Visione del film per la giornata della memoria: "Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma".

3.2 ALLEGATI

3.2.1 Simulazione prima prova di Italiano

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA SABBIA DEL TEMPO

In questo componimento (tratto da Alcyone, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Effettua la parafrasi del testo.
2. Quale gesto sta compiendo il poeta? Quale pensiero gli evoca?
3. Qual è il tema di fondo della poesia? Rintraccia le parole che ti hanno portato a questa conclusione.
4. Le parole «Tempo», scritta con la maiuscola, e «urna», subito seguente, che cosa richiamano alla mente?
5. Analizza la struttura del testo in relazione al rapporto tra nuclei lirico-tematici e strofe.
6. Il «come» iniziale quale proposizione introduce?
7. Individua tutte le figure retoriche presenti nei versi 7-10 e indicane la funzione.

PRODUZIONE

8. Elabora un commento al testo di almeno 3 colonne di foglio protocollo sul tema di fondo della poesia, facendo riferimento a opere di altri autori studiati, non necessariamente italiani (Catullo, *carne* 5; Petrarca, *La vita fugge e non s'arresta un'ora*; Foscolo, *Alla sera...*).

Primo Levi, da *La tregua*

E' la pagina finale della *Tregua* (opera in cui Levi narra le avventure del suo ritorno da Auschwitz a Torino): ricomincia la vita apparentemente normale del reduce, sopravvissuto al campo di sterminio, ma ritorna l'incubo del Lager insieme al dubbio che tutto il resto sia 'breve vacanza', o inganno dei sensi, sogno'.

'L'arrivo in Italia e il sogno del reduce dal Lager'

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa?

Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentimo

vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partí un treno in direzione di Torino. Nel vortice confuso di migliaia di profughi e reduci, intravvedemmo Pista, che già aveva trovato la sua strada: portava il bracciale bianco e giallo della Pontificia opera di Assistenza, e collaborava alacre e lieto alla vita del campo. Ed ecco, di tutto il capo piú alto della folla, avanti di noi una figura, un viso noto, il Moro di Verona. Veniva a salutarci, Leonardo e me: era arrivato a casa, primo fra tutti, poiché Avesa, il suo paese, era a pochi chilometri. E ci benedisse, il vecchio bestemmiatore: levò due dita enormi e nodose, e ci benedisse col gesto solenne dei pontefici, augurandoci un buon ritorno e ogni bene. L'augurio ci fu grato, poiché ne sentivamo il bisogno.

Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacerato, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso: Ma solo dopo molti mesi svani in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento. È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo in mezzo a un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, "Wstawać".

Comprensione e analisi del testo

1) Quale è lo stato d'animo dei reduci nel varcare il confine? Quali timori e angosce attanagliano il loro animo?

2) "la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava": il candidato presenti il significato di tale considerazione. Perché Levi dice "nessuno mi aspettava"?

3) Nella scena onirica si intrecciano due sogni "E' un sogno entro un altro sogno": quali? E qual è il loro significato.

4) Nel sogno, il Lager diventa il simbolo della condizione umana stessa e si identifica con la morte, a cui nessuno si sottrae. Alla luce di questa spiegazione, il candidato rifletta sul titolo e sulla poesia posta in epigrafe a La tregua. "Alzarsi" Sognavamo nelle notti feroci / Sogni densi e violenti / Sognati con anima e corpo: / Tornare; mangiare; raccontare. / Finché suonava breve e sommesso / il comando dell'alba: / "Wstawać"; / E si spezzava in petto il cuore. // Ora abbiamo ritrovato la casa, / Il nostro ventre è sazio, / Abbiamo finito di raccontare. / È tempo. Presto udremo ancora / Il comando straniero: / "Wstawać". 11 gennaio 1946

5) A proposito dello stile di Levi, il critico Mengaldo ha scritto che "La (sua) ricerca stilistica mira alla parola giusta, cioè commisurata, breve e forte": il candidato riporti alcuni esempi tratti dal testo in esame.

Produzione

6) "La gioia liberatrice nel raccontare": questa espressione, insieme al 'bisogno di raccontare' di cui Primo Levi parla nella Prefazione, rimanda la tema della memoria. In che modo possiamo accogliere oggi l'ammonimento a non dimenticare ma anche a riflettere e a ragionare sul 'male', sulla violenza umana?

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu.

Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerare come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50% forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50% di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi – questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico – il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1 gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando.

(<https://www.focusjunior.it/>)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale, era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa "trasparente", come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta ad essere interpretata da una webcamera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione — vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker — che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, ed anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di "facial recognition". La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam .

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra- emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di "lombrosiano". Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti- cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci "leggono nell'anima" non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti, aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, « la Repubblica », 31 gennaio 2015)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

TIPOLOGIA B

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Tipologia C

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Quello che segue è l'inizio – davvero fulminante – del primo racconto, che diventò ben presto un caso letterario e suscitò polemiche tra i critici per la rappresentazione priva di retorica, e a tratti quasi irriverente, del "mito" resistenziale. Secondo la

volontà dell'autore, la raccolta *I ventitré giorni della città di Alba* si sarebbe dovuta intitolare *Racconti della guerra civile*. Ma che cosa significa l'espressione «guerra civile»? Indica un conflitto interno a una medesima comunità che vede contrapposte non due diverse nazioni, ma i cittadini di uno stesso paese. Oggi chiamiamo guerra civile quella che ebbe luogo in Italia tra la fine del 1943 e la metà del 1945, e che oppose i nazifascisti ai partigiani. All'epoca in cui scriveva Fenoglio, però, questa lettura degli eventi non era affatto condivisa da tutti. La memoria dei crimini dei nazifascisti era ancora fresca, e si faceva fatica a parlare in maniera equanime di una guerra tra connazionali: era nata da poco la Repubblica, e alla Resistenza si guardava come a una sorta di mito di fondazione dello Stato appena pacificato; in quest'ottica, non di guerra civile si era trattato, perché una guerra civile presuppone che entrambe le parti in conflitto possano avere delle ragioni e dei torti, ma dell'ultimo colpo di coda di una tirannia, dell'ultimo crimine che il fascismo, appoggiato dai nazisti, aveva commesso ai danni degli italiani.

Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento¹ il 2 novembre dell'anno 1944. Ai primi d'ottobre, il presidio repubblicano², sentendosi mancare il fiato per la stretta che gli davano i partigiani dalle colline (non dormivano da settimane, tutte le notti quelli scendevano a far bordello con le armi, erano esauriti gli stessi borghesi che pure non lasciavano più il letto), il presidio fece dire dai preti ai partigiani che sgomberava, solo che i partigiani gli garantissero l'incolumità dell'esodo. I partigiani garantirono e la mattina del 10 ottobre il presidio sgomberò. I repubblicani passarono il fiume Tanaro con armi e bagagli, guardando indietro se i partigiani subentranti non li seguivano un po' troppo dappresso, e qualcuno senza parere³ faceva corsettine davanti ai camerati, per modo che, se da dietro si sparava un colpo a tradimento, non fosse subito la sua schiena ad incassarlo. Quando poi furono sull'altra sponda e su questa di loro non rimase che polvere ricadente, allora si fermarono e voltarono tutti, e in direzione della libera città di Alba urlarono: «Venduti, bastardi e traditori, ritorneremo e v'impiccheremo tutti!».

Guerra, Resistenza, Amor di patria sono qui riportati sotto un segno comune di violenza. Ma con naturalezza, con innocenza. Il paesaggio è quello delle Langhe; disseccato, scarnificato fino a rappresentare simbolicamente quella condizione guerresco-contadina da cui è nata tanta parte dell'ultima storia italiana. Partigiani di primo pelo, guerrieri, soldati sbruffoni: tutta gente che vive a muso duro nell'odore della polvere, e che a muso duro affronta la morte. Ma la morte, nel modo in cui Fenoglio le manca di rispetto per vedere come è fatta dentro, assume significati emblematici di una tragicità storica. Alla luce della guerra tra Russia e Ucraina, proponi le tue riflessioni sul senso della guerra nel XXI secolo.

TIPOLOGIA C

I "migranti economici": problema o necessità?

L'immigrato economico è oggi considerato un individuo residuale da scartare. Il nostro Paese sembra avere deciso di non averne bisogno. Il dibattito pubblico e politico ha fatto emergere una dicotomia tra immigrati considerati "meritevoli", perché fuggono da guerre o persecuzioni, ai quali viene concessa protezione umanitaria e quelli considerati "non meritevoli" perché sbarcano in Europa "solo" per trovare un lavoro migliore di quello che avevano a casa, e la cui domanda di asilo viene rigettata.

Invece di provare a rimpatriarli, notoriamente missione impossibile, il governo dovrebbe permettere una loro integrazione nella nostra economia, esattamente come farà per coloro a cui è riconosciuto lo *status* di rifugiato. Non solo, dovrebbe anche riaprire le quote di accesso per motivi di lavoro. Questo per almeno tre ragioni. La prima è che un irregolare costa al Paese molto più di uno straniero regolarizzato: lavora in nero; ha una maggiore propensione a delinquere; non paga contributi, pur avendo accesso a servizi come istruzione e sanità. Solo attraverso la regolarizzazione un immigrato ha la possibilità di diventare, nelle parole di Salvini, «immigrazione positiva, pulita, che porta idee, energie e rispetto».

La seconda è che gli immigrati economici utilizzano oggi impropriamente il canale dell'asilo anche perché il canale dell'ingresso per lavoro è praticamente chiuso. Il Paese dovrebbe invece dotarsi di politiche esplicite per l'afflusso di immigrati per lavoro.

La terza è che l'Italia continua ad avere bisogno degli immigrati economici. La crisi dei rifugiati ha reso il dibattito politico miope. I 6 milioni di immigrati regolari che vivono nel nostro Paese, lavorano e pagano tasse e contributi sono in maggioranza immigrati economici. Anch'essi sono spesso arrivati in condizioni di irregolarità e sono poi stati negli anni regolarizzati attraverso sequenze di sanatorie.

Una migliore gestione dei flussi lavorativi, unita a delle politiche comuni di frontiera rigorose ed efficienti potrebbe essere un mezzo per ridurre gli sbarchi sulle nostre coste. Per quanto ostile all'immigrazione, il Governo farebbe bene ad accettare che il Paese ha ancora un fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati.

Giorgio Barba Navaretti e Tommaso Frattini, *I "migranti economici" di cui l'Italia ha ancora bisogno*, in «Il Sole 24 ore», 10 luglio 2018

PRODUZIONE

Il problema dei migranti è oggi al centro della discussione sia nella politica sia nell'opinione pubblica. Partendo dalla tesi dell'articolo sviluppa una tua riflessione su questa tematica che anzitutto condivida o critichi tale tesi, fornisca ulteriori argomenti a supporto della tua idea. Considerato che l'articolo ha soprattutto un taglio economico, integra la discussione mostrando le dinamiche storiche e sociali connesse al tema delle migrazioni, puoi fare riferimento a realtà e/o eventi che ritieni significativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione prima prova:**A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
(ANALISI DEL TESTO)**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	40 /	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

3.2.2 Seconda prova di Diritto ed economia e griglia di valutazione:

Prova di diritto ed economia politica svolta sul modello della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

“Il principio di libertà è sicuramente essenziale, ma le libertà civili del passato assumono pieno senso solo col complemento dei diritti sociali, che soli ne possono rendere operante la fruizione per l'intera popolazione e che d'altra parte hanno bisogno di

esplicarsi in una dimensione di libertà. Il principio solidaristico trova il suo valore solo se presuppone le varie libertà e si potenzia attraverso esse; si stabilisce così un circolo virtuoso tra i diritti di libertà, i diritti sociali e i doveri fondamentali.”

(Umberto Allegretti, Storia costituzionale italiana, il Mulino 2014, pagina 121)

Prendendo spunto dal brano, tratto da un testo di un noto costituzionalista e storico del diritto, esamina uno o più diritti sociali e uno o più doveri inderogabili previsti dalla Costituzione italiana.

Spiega come lo Stato abbia cercato di attuare i principi costituzionali mediante l’emanazione di apposite norme, soffermandoti a riflettere sulla concreta applicazione di esse nella vita politica, economica e sociale del nostro Paese.

Dopo aver svolto il tema, rispondi in breve alle seguenti domande:

- 1) Raggruppa in categorie (diritti civili, sociali, politici, economici) i diritti presenti nella Costituzione italiana.
- 2) Spiega la differenza esistente tra principio di uguaglianza formale e principio di uguaglianza sostanziale, entrambi presenti nell’art. 3 della Costituzione.

Per lo svolgimento della prova puoi usare:

il Dizionario della lingua italiana

un Dizionario bilingue (se non sei di madrelingua italiana)

la Costituzione della Repubblica italiana

il Codice civile

Griglia di valutazione seconda prova:

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

VOTO O PUNTEGGIO DA UNO A DIECI: _____

3.2.3 Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

DISCIPLINA	Testo o documento (inserire il riferimento preciso per la fonte)
Lingua e letteratura italiana	Gli aspetti negativi del progresso G. Verga, da <i>I Malavoglia</i> : Prefazione
	Il valore simbolico della natura G. Pascoli, da <i>Myricae: Lavandare</i>
	Le ingiustizie e le offese alla dignità dell'uomo E. Vittorini, da <i>Conversazione in Sicilia</i> : cap. XXXV
Storia	Spiega le ragioni che hanno portato al crollo del muro di Berlino ed all'unificazione della Germania.
	Analizza e commenta <i>Lenin e la rivoluzione: le "tesi di aprile"</i> (T1 pag. 175)
	<i>Freikcorps</i> : definisci il termine contestualizza il loro operato
Diritto ed economia politica	Art. 4 Cost.: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società."
	Art. 48 Cost.: "Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico".
	Art. 2 Cost.: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".
Filosofia	"Il velo ingannatore che avvolge gli occhi dei mortali" (<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>); Tratto dal testo "I nodi del pensiero vol.3" - pag.10
	"Il grande terremoto e la scheggia nelle carni" (<i>Diario di Kierkegaard</i>)-Tratto dal testo "I nodi del pensiero vol.3" – pag.41
	"La famiglia è l'accordo dell'amore e la disposizione d'animo della fiducia" (<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio</i>)- Tratto dal testo "I nodi del pensiero – vol.2 – pag.782)
Scienze Umane	Il romanzo di appendice, o feuilleton, come passaggio da mezzo di informazione a merce
	L'astensionismo come fenomeno fisiologico delle democrazie contemporanee
	L'immagine di una lavoratrice di un call center
Lingua e cultura straniera 1	'My subject is War, and the Pity of War. The Poetry is in the pity.' – W.Owen, 1919 - Ruolo del poeta soldat
	C.Nevinson, <i>Paths of Glory</i> (1917) dipinto – Critica alla propaganda di guerra
	...out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever, and never got uncoiled.' C. Dickens, <i>Hard Times</i> da cap. 5 – Effetti negativi dell'industrializzazione
Lingua e cultura straniera 2	<i>La maestra rural</i> (Diego Rivera) (Immagine dell'opera).

	<p><i>Al olmo viejo, hendido por el rayo y en su mitad podrido, con las lluvias de abril y el sol de mayo, algunas hojas verdes le han salido.</i></p> <p>(Da "A un olmo seco" di A. Machado, pag. 369-370 del libro di testo).</p>
	<i>El rol de la mujer a lo largo de la historia</i> (pag. 214-215 del libro di testo).
Matematica	Le funzioni continue, punti di discontinuità di una funzione e asintoti
	La derivata di una funzione e i punti stazionari
	Gli integrali definiti: metodo per il calcolo delle aree
Fisica	La corrente elettrica e le leggi di Ohm
	Gli esperimenti di Oersted e Ampère sull'elettromagnetismo
	L' induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz
Storia dell'arte	Gli spaccapietre, Courbet. Immagine dell'opera
	Il giuramento degli Orazi, J. L. David. Immagine dell'opera
	Incendio alla camera dei Lord e dei Comuni, W. Turner. Immagine dell'opera
Scienze Motorie	Il mantenimento dello stato di benessere Le capacità motorie
	La percezione di sé Organizzazione delle attività sportive in collaborazione con i compagni nell'attività di flipped classroom
	Lo sport nell'ideologia fascista Approfondimento sugli sport preferiti dal regime e i grandi atleti del periodo

Da inserire la parola chiave/concept/tema dell'argomento e il riferimento preciso e puntuale per la fonte (sia testi che immagini)

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.